

ESTRATTO CSO USO REFERENTI



comune di trieste
piazza Unità d' Italia 4
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

AREA LAVORI PUBBLICI,
FINANZA DI PROGETTO
E PARTENARIATI
Servizio Edilizia Pubblica



Servizio di manutenzione degli edifici ad uso uffici,
sedi museali, assistenziali e bagni pubblici.

(global service)

ELABORATO N° I	CAPITOLATO SPECIALE D' ONERI
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. arch. Lucia Iammarino
Progettista e coordinatore	Geom. Sergio Zuccheri
Progettista	Per. ind. dott. Christian Schiraldi
Piano di sicurezza e coordinamento	Geom. Sergio Zuccheri
Coordinamento giuridico	Dott. Andrea Brunetta
Collaboratore tecnico e grafico	Per. ind. Oneste Fella

Il Direttore del Servizio Edilizia Pubblica

Dott. arch. Lucia Iammarino

Trieste 07.04.2019

I FINALITÀ DELL'APPALTO

Il Comune di Trieste con il presente Appalto di servizi si propone di perseguire i seguenti obiettivi fondamentali:

- una gestione integrata dei servizi di manutenzione ordinaria programmata e riparativa in grado di conseguire il massimo beneficio in termini di qualità ed efficienza, requisiti indispensabili per la migliore funzionalità e conservazione del patrimonio immobiliare in oggetto;
- la conduzione degli impianti tecnologici e speciali;
- una manutenzione tempestiva, adeguata e razionale degli impianti e della parte edile degli immobili;
- la dotazione degli elementi di conoscenza e di una moderna strumentazione tecnica di gestione informatica in grado di consentire la programmazione delle attività manutentive;
- il conseguimento di un risparmio di gestione attraverso la riduzione dei guasti e del tempo di totale o parziale inutilizzabilità degli immobili;
- la garanzia del rispetto dei requisiti di sicurezza connessi alla conduzione, alla manutenzione e all'uso degli impianti presenti negli immobili;
- la garanzia di un supporto tecnico per l'evidenza delle opere necessarie per la messa in sicurezza, per la messa a norma e per la manutenzione degli immobili e degli impianti.
- Porsi come riferimento l'intero ciclo di vita del sistema patrimoniale: dall'analisi e gestione delle esigenze tecniche, normative e funzionali all'uso – alla conoscenza tecnico funzionale del patrimonio – alla programmazione e progettazione delle attività manutentive – all'esecuzione gestione e controllo degli interventi garantendo un costante e continuo aggiornamento del sistema informativo.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'Appalto è la prestazione, con piena assunzione di responsabilità sui risultati, di un insieme di attività gestite in modo integrato e coordinato, finalizzate alla migliore funzionalità e conservazione dei beni immobili e degli impianti ad essi pertinenti, come individuati nell'allegato "5" del presente Capitolato Speciale d'Oneri nonché degli impianti speciali individuati nell'allegato "9" del presente Capitolato Speciale d'Oneri.

Le attività oggetto del contratto di Global Service sono di seguito elencate:

- **Servizio A** l'attività di gestione e di programmazione degli interventi e della gestione delle richieste dell'utenza, di reperibilità e di pronto intervento;
- **Servizio B** l'attività documentale e di gestione del database informatico e dell'archivio tecnico del patrimonio immobiliare;
- **Servizio C** la manutenzione ordinaria riparativa edile ed affine, impiantistica (impianti elettrici, idro-sanitari e gas) e del verde pertinenziale;
- **Servizio D** il servizio di manutenzione ordinaria programmata edile ed affine, impiantistica (impianti elettrici, idro-sanitari e gas) e del verde pertinenziale;
- **Servizio E** la manutenzione ordinaria riparativa degli impianti speciali;
- **Servizio F** la manutenzione ordinaria programmata degli impianti speciali;
- **Servizio G** la manutenzione ordinaria riparativa e programmata su singoli impianti presenti in immobili esclusi dall'appalto (allegato "9");
- **Servizio H** la manutenzione migliorativa a misura.

L'Appaltatore dovrà dunque svolgere i sopramenzionati servizi con piena responsabilità in ordine al risultato, in termini di raggiungimento e mantenimento degli standard di qualità conformi alle specifiche del presente Capitolato Speciale d'Oneri e, in ogni caso, idonei a consentire le attività previste nei singoli immobili in piena sicurezza ed ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'attività da svolgere è, cioè, finalizzata alla gestione degli immobili con livelli prestazionali prefissati, come stabiliti nel presente Capitolato, per l'intero patrimonio affidato in gestione.

Per conseguire tali fini l'Appaltatore è responsabile delle attività di pianificazione, di direzione e di attuazione delle attività manutentive, nonché di aggiornamento e di conservazione degli archivi documentali e tecnici, come specificato nel presente Capitolato Speciale d'Oneri.

.....OMISSIS.....

26 SERVIZIO C – MANUTENZIONE ORDINARIA RIPARATIVA EDILE ED AFFINE **- IMPIANTI (Impianti Idro-sanitari, elettrici e gas) E VERDE PERTINENZIALE** **COMPENSATI A FORFAIT**

Per manutenzione ordinaria riparativa edile ed affine (impianti idro-sanitari, elettrici e gas) si intende il complesso di servizi manutentivi non periodici che hanno come finalità la conservazione dello stato del patrimonio come esistente al momento dell'offerta, garantendo la funzionalità della struttura ed il funzionamento in sicurezza degli impianti, per l'uso istituzionale cui sono destinati, fino all'esecuzione degli interventi manutentivi a carattere migliorativo e straordinario eventualmente programmati.

Il servizio di manutenzione ordinaria riparativa comprende anche l'eliminazione delle anomalie edilizie e/o impiantistiche essenziali alla corretta funzionalità del complesso edilizio, che non rientrino nelle manutenzioni a carattere migliorativo previste dal presente capitolato, ovvero negli interventi di manutenzione straordinaria programmata per l'adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza.

Il servizio di manutenzione ordinaria riparativa comprende altresì la fornitura, la posa in opera e l'aggiornamento per il mantenimento a norma della segnaletica di sicurezza, come definita dall'art. 162 del D.L.vo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare di quella indicante le vie di fuga, che deve essere coerente a quanto indicato nei documenti di cui al precedente art. 25.6 (piano di emergenza ed evacuazione). Si considera segnaletica indicante le vie di fuga anche la planimetria allegata al piano di emergenza ed evacuazione con l'indicazione "Voi siete qui".

Per la corretta registrazione degli interventi di carattere riparativo, l'appaltatore provvederà alla compilazione, per ogni intervento, del modulo e del registro di cui all'art. 24.2 acquisendo la controfirma del referente della struttura o di suo delegato. Le informazioni ivi indicate vanno considerate di minima in quanto eventualmente integrabili su proposta dell'Appaltatore.

La manutenzione ordinaria riparativa avviene con segnalazione (su chiamata) dell'utenza. Qualora l'intervento dovesse rientrare nell'ambito del Titolo IV del D.L.vo n° 81/2008 l'Appaltatore dovrà comunicare un tanto al Responsabile dei Lavori e al Coordinatore in fase di esecuzione, nel più breve tempo possibile e comunque prima dell'inizio dei lavori, onde consentire l'avvio dell'attività prevista dalla legge in capo a questi soggetti.

L'evidenza degli interventi eseguiti dovrà, in ogni caso, essere sempre visibile in tempo reale attraverso la procedura informatica.

Il tempo massimo per l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie riparative dalla chiamata è di 7 giorni; in caso di ritardo, rispetto detto termine, sarà applicabile la penale prevista dall'art. 16 lett. b).

Gli interventi di ripristino per danni agli immobili, inseriti nel servizio di Global Service, per danni di lieve entità e più specificamente per atti vandalici, per calamità naturali, conseguenti ad effrazioni o ad eventi accidentali formalmente rilevati, rientrano nel Servizio di manutenzione riparativa a forfait. L'Assuntore dell'appalto quantificherà la spesa nei modi stabiliti dall'art. 22 e saranno a suo carico fino alla concorrenza del limite

massimo di euro 5.000,00. L'eventuale supero di spesa sarà a carico della Stazione Appaltante. L'Assuntore potrà avviare azioni di rivalsa verso i responsabili quando questi verranno individuati.

Le attività incluse nel predetto servizio di manutenzione ordinaria riparativa edile ed affine, rientrano nella contabilizzazione a forfait del contratto.

27 SERVIZIO D – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA EDILE ED AFFINE - IMPIANTI (Impianti idro-sanitari, elettrici e gas) E VERDE PERTINENZIALE COMPENSATA A FORFAIT

Per Servizio di manutenzione ordinaria programmata edile ed affine (impianti idro-sanitari, elettrici e gas) si intende il complesso delle attività manutentive periodiche conservative e predittive a carattere ordinario da effettuare secondo un cronoprogramma che hanno come finalità la verifica ed il mantenimento, ovvero il ripristino in buono stato conservativo e di funzionamento in sicurezza delle strutture edili ed impiantistiche.

Ove prevista, la periodicità minima della manutenzione a cui si dovrà fare riferimento è stabilita in ciascuna specifica tecnica indicata nei successivi articoli del presente Capitolato. Ogni inconveniente rilevato nel corso della verifica, dovrà essere prontamente eliminato mediante l'esecuzione degli interventi di manutenzione e riparazione a regola d'arte (compresi nel forfait).

Le attività incluse nel predetto servizio di manutenzione ordinaria programmata richiedono la revisione iniziale di ogni elemento costitutivo degli immobili e degli impianti (ai sensi art.33.1 servizio ispettivo); l'effettuazione della revisione dovrà, in sede attuativa, essere documentata e controfirmata dal soggetto istituzionalmente responsabile della struttura. Tutte le attività di questo servizio dovranno essere riportate sul registro dell'edificio di cui all'art. 24.2.

Il servizio di manutenzione ordinaria programmata riguarderà gli edifici di cui all'elaborato allegato "5" e le relative aree di pertinenza di cui all'elaborato allegato "6", con esclusione degli impianti di riscaldamento e condizionamento.

L'appaltatore entro il 31 gennaio di ogni anno dovrà produrre una dichiarazione complessiva di avvenuta esecuzione della manutenzione ordinaria programmata edile ed affine (impianti idro-sanitari, elettrici e gas) così come previsto nelle modalità esecutive dell'articolo 33, riferita all'anno o porzione di anno, precedente. In caso di ritardo restano applicabili, alla fattispecie, le penali di cui all'art. 16 lett. c).

Il tempo massimo per l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie programmate edili ed affini è stabilito nel programma degli interventi di cui al precedente art. 24.1 comma 2° - lett. a); in caso di ritardo restano applicabili alla fattispecie le penali di cui all'art. 16 lett. b).

Le attività incluse nei predetti servizi di manutenzione ordinaria programmata rientrano nella contabilizzazione a forfait del contratto.

Sono comprese nel servizio D di manutenzione ordinaria programmata le manutenzioni riparative individuate dall'appaltatore nell'ambito del servizio ispettivo periodico; in questa ipotesi, l'appaltatore è tenuto a registrare l'intervento nel programma informatico di gestione del patrimonio immobiliare nel giorno stesso della sua individuazione e la riparazione dovrà avvenire nei termini di cui al 7° comma del precedente art. 26.

28 SERVIZI E - F e G – MANUTENZIONE ORDINARIA RIPARATIVA E PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI SPECIALI

L'Appaltatore provvederà alla manutenzione RIPARATIVA (Servizio E) e PROGRAMMATA (Servizio F) degli impianti speciali degli edifici in gestione e degli impianti speciali presenti in immobili che sono esclusi dal presente appalto (**Servizio G**), e in particolare:

- impianti di sicurezza ed allarme, antintrusione e rivelazione – estinzione incendio;
- estintori e idranti e valvole;
- impianti di illuminazione di sicurezza;
- impianti elevatori;
- pompe di drenaggio;
- orologi funzionali all'attività istituzionale degli edifici o strettamente connessi alla struttura dell'edificio;
- espurgo pozzi neri;
- apparecchi ausiliari per portatori di handicap
- porte tagliafuoco

Con l'affidamento di quanto sopra sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri anche riferiti all'acquisizione dei materiali necessari a vedere eseguite tutte le attività di gestione e di manutenzione a regola d'arte, nonché tutte le prove, analisi, verifiche e collaudi che si rendessero necessarie nel corso dell'appalto.

Il servizio dovrà essere erogato secondo le specifiche minimali riportate all'art.34 con la precisazione che l'elenco delle attività manutentive in esso contenute costituisce esemplificazione non necessariamente esaustiva dei fabbisogni manutentivi non esimendo quindi l'Appaltatore dall'effettuare quant'altro necessario per la conservazione dell'efficienza di tutti i componenti del sistema edificio-impianto.

L'appaltatore dovrà presentare entro il 15 Settembre di ogni anno il programma del servizio ispettivo di manutenzione ordinaria impiantistica programmata da effettuarsi nell'anno solare successivo, finalizzato all'attività di controllo di competenza del Comune.

Il tempo massimo per l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie riparative degli impianti speciali dalla chiamata è di giorni 7 (sette) ; il tempo massimo per l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie programmate degli impianti speciali è stabilito nel programma degli interventi di cui al precedente comma 4°; in caso di ritardo sull'esecuzione degli interventi, si applicano rispettivamente le penali previste dall'art. 16 lett. b).

Le attività incluse nei predetti servizi di manutenzione ordinaria riparativa e programmata rientrano nella contabilizzazione a forfait del contratto.

Le eventuali variazioni di inserimenti o deduzioni degli impianti oggetto di questo articolo, saranno calcolate utilizzando l'elaborato n° 10 contenente prezzi stimati per le varie categorie di intervento.

29 SERVIZIO H – MANUTENZIONE MIGLIORATIVA A MISURA

Per manutenzione a carattere migliorativo si intende il complesso degli interventi manutentivi, non rientranti negli interventi a forfait ma in quelli a misura, volti a migliorare l'utilizzo del patrimonio immobiliare affidato in gestione, da effettuarsi su proposta dell'utenza o dell'impresa, previa autorizzazione del Comune, ovvero su richiesta del Comune anche per motivazioni e finalità diverse, fino al limite complessivo di spesa previsto dal precedente art. 5 per il servizio H - manutenzioni migliorative a misura.

Nel caso di manutenzioni migliorative a misura che prevedano lavorazioni rientranti nelle fattispecie di cui alle modalità esecutive dell'art. 32, dalle misure totali dell'eseguito, dovranno essere dedotti i quantitativi previsti dal forfait. La contabilizzazione e la successiva riduzione dovrà essere desumibile nella proposta trasmessa alla stazione appaltante.

Gli interventi di manutenzione a carattere migliorativo liquidabili a carico degli stanziamenti previsti per tale fattispecie, verranno autorizzati e contabilizzati a misura, sulla base di preventivo di spesa - elaborato in applicazione del prezziario adottato conformemente a quanto previsto dall'art. 22 del presente capitolato - controllato e valutato congruo dall'ufficio tecnico comunale preposto, il tutto entro l'importo annualmente a

disposizione del presente contratto per tale attività.

In caso di ritardo nelle tempistiche di realizzazione degli interventi migliorativi rispetto ai termini previsti nel preventivo, saranno applicabili le penali previste dall'art. 16 lett. d), e/o lett. h).

Nell'ambito delle manutenzioni migliorative realizzabili su autorizzazione del Comune, l'Appaltatore dovrà presentare il progetto esecutivo con i tempi previsti per l'esecuzione dei lavori e gli schemi degli impianti con le caratteristiche delle condutture e degli impianti stessi. Ciascun intervento dovrà essere eseguito a regola d'arte e dovrà essere corredato da tutte le certificazioni di legge nonché da ogni dichiarazione che, al caso, potrà essere richiesta dall'Amministrazione Comunale.

Interventi di ripristino, derivanti da danni di grave entità, quantificati nei modi stabiliti dall'art. 22, superiori al limite di euro 5.000,00 per singolo danneggiamento, conseguenti ad atti vandalici, ovvero calamità naturali o conseguenti ad effrazioni ad eventi accidentali formalmente rilevati, si intendono compresi negli interventi liquidabili a misura, di cui al presente articolo.

Criteri ambientali minimi (CAM)

Per quanto applicabile, per gli interventi migliorativi, si richiede l'utilizzo di materiali dalle seguenti caratteristiche:

- contenuto in quota parte di materiale riciclato;
- etichette ambientali tipo Ecolabel o altra etichetta conforme ISO 14024 o etichette ambientali di tipo III.

Si richiede altresì l'adozione di misure e procedure atte a salvaguardare l'ambiente in termini di minori emissioni di inquinanti in aria, minore produzione di rifiuti, minore utilizzo di acqua ed energia, minore emissione di rumore, in tutte le lavorazioni di cantiere, ordinarie e straordinarie.

Quanto sopra in ottemperanza alle disposizioni dell'Allegato I del D.M. 11/10/2017 sui Criteri Ambientali Minimi per "L'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione"

....OMISSIS.....

CAPO III - MODALITÀ ESECUTIVE DEI SERVIZI C-D-E-F

32 MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO C - DI MANUTENZIONE ORDINARIA RIPARATIVA EDILE ED AFFINE - IMPIANTISTICA (IMPIANTI ELETTRICI, IDRO-SANITARI E GAS) E DEL VERDE PERTINENZIALE COMPENSATA A FORFAIT

32.1 PREMESSA

L'Appaltatore dovrà tenere conto che le prestazioni minimali richieste dall'Amministrazione sono le seguenti per ciascuna tipologia di intervento negli immobili di cui all'allegato "5".

Restano confermate anche per le attività manutentive di cui al presente art. 32 le condizioni generali enunciate per il Servizio C al precedente art. 26 in quanto compatibili con le caratteristiche tecniche degli interventi. Per le riparazioni dovranno essere utilizzati materiali simili agli esistenti per tipologia, colore, spessore ecc.

32.2 PARTE EDILE

32.2.1 INTERVENTI SU STRUTTURE E RIVESTIMENTI

In riferimento alla manutenzione delle coperture, si precisa che su alcuni edifici di cui allegato 5, ed in particolare sugli edifici : INV 277, 262, 710, 1077, 165, 725 e 1016 sono state installate delle Telecamere motorizzate per monitorare lo stato delle coperture dopo eventi meteorologici significativi; telecamere che trasmettono le informazioni/immagini ad un portale Web. La stazione appaltante metterà a disposizione dell'appaltatore le credenziali di accesso al portale Web affinché questo possa proseguire nel monitoraggio e darne puntuale evidenza scritta ad ogni evento atmosferico significativo e/o con cadenza bimestrale.

In capo all'appaltatore rimane la manutenzione delle telecamere medesime e dell'annesso impianto, come dalle previsioni del presente CSO.

All'appaltatore spetta la fornitura e il mantenimento in efficienza, entro 60 giorni lavorativi dall'inizio dell'appalto e con oneri a proprio carico, di nuovi contratti telefonici UMTS/GSM o similari, funzionali al collegamento al portale.

Coperture (tetti a falda)

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa:

- la riparazione dei canali di scolo, compresi i pozzetti (alla base dei pluviali), griglie e pozzetti di intercettazione ed ogni altro manufatto atto allo smaltimento delle acque meteoriche;
- la sistemazione/riparazione con ripristino di coppi smossi, coppi rotti e/o mancanti fino 16 mq per intervento/locale;
- la riparazione delle lattonerie anche mediante sostituzione di accessori, pezzi speciali (imbocchi, sfiati, ecc..) ed elementi di fissaggio fino a 5 metri lineari per intervento.

Coperture piane, (tetti, terrazzi e balconi)

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa:

- la riparazione dei canali di scolo, compresi i pozzetti (alla base dei pluviali), griglie e pozzetti di intercettazione ed ogni altro manufatto atto allo smaltimento delle acque meteoriche;
- la riparazione della copertura e relativi accessori (camini, antenne, impianto di protezione scariche atmosferiche, ecc..) anche mediante sostituzione delle guaine impermeabili, delle relative sigillature, dei trattamenti protettivi e accessori, fino 16 mq per intervento;
- il diserbo delle fughe dei quadroni in cls, ripristini del rivestimento con sostituzione di elementi deteriorati, rotti e/o mancanti.

Rivestimenti esterni (intonaci, piastrelle, ecc..)

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa:

- la riparazione dei rivestimenti esterni ed il loro ripristino a seguito di eventuali distacchi o rotture, sostituzione di elementi deteriorati di tipologia simile, previa preparazione del fondo e riprese di tinteggiature, fino a 10 mq per intervento.

Strutture portanti in C.A. faccia a vista (interne e/o esterne)

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione

ordinaria riparativa delle predette strutture fino a 5 mq per intervento

- la demolizione e/o rimozione delle parti instabili di calcestruzzo
- eventuale trattamento dei ferri di armatura dell'elemento di struttura
- ripristino della parte in calcestruzzo con materiale appropriato della parte trattata

Pavimentazioni esterne

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa su segnalazione/chiamata:

- la riparazione delle pavimentazioni esterne, camminamenti di varia natura mediante ripristino delle stesse al fine di garantire le condizioni di sicurezza, mediante integrazione, sostituzione, riparazione di parti o elementi costitutivi (cordonate, cordoli di varia natura) della medesima natura (ghiaia, piastrelle, betonelle, asfalto, pietra naturale, pietra artificiale, legno, pavimenti speciali, ecc...), taglio radici e piccoli movimenti terra, fino a 25 mq.

Rivestimenti interni

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa:

- la riparazione dei rivestimenti interni mediante sostituzione di elementi deteriorati, rotti e/o mancanti di tipologia simile, fino a 5 mq per intervento.

Pavimentazioni interne

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa:

- la riparazione delle pavimentazioni interne di qualsiasi natura, compreso rivestimenti di scale, e pianerottoli, mediante ripristino delle stesse al fine di garantire le condizioni di sicurezza, mediante integrazione, sostituzione, riparazione di parti o elementi costitutivi della medesima natura, tipologia o essenza (piastrelle, parquet, pietra naturale, pietra artificiale, pavimenti in legno di varia essenza e natura, pavimenti speciali, prefiniti, plastici, flottanti ecc...) fino a 5 mq per intervento.

Murature ed Intonaci e controsoffiti

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa:

- la riparazione delle murature ed intonaci, sia orizzontali che verticali, nonché la riparazione degli elementi di sostegno delle controsoffittature di qualsiasi natura, compresa la ripresa di eventuali parti ammalorate o decadenti a seguito di lavorazioni. Eventuale sostituzione o integrazione di elementi costitutivi per garantire la loro stabilità ed integrità, fino a 5 mq per intervento.

Tinteggiature

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa:

- la tinteggiatura e le riprese di coloriture, anche dopo l'esecuzione degli interventi di cui alle voci precedenti, fino a 6 mq per intervento.

32.2.2 INTERVENTI DA FABBRO

Parti meccaniche e/o metalliche

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa:

- la riparazione delle attrezzature ludiche metalliche e panchine, sia interne che esterne, nonché site nei campi gioco di pertinenza;
- la riparazione/sostituzione dei meccanismi di apertura e chiusura (maniglie, cremonesi, cavi, contrappesi, cardini, dispositivi ad anta a ribalta, guide, cerniere, serrature ecc.) dei serramenti di finestra e porta con eventuale sostituzione e/o riparazione delle parti rotte o difettose;
- il mantenimento dell'integrità di cancellate, inferriate, griglie, botole, pensiline metalliche, con raddrizzatura e riparazione di aste danneggiate e con sostituzione di viti e bulloni o mediante saldature;
- fissaggio e riparazione delle aste portabandiera.
-

Serramenti interni ed esterni

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa:

- la riparazione dei serramenti esterni ed interni in alluminio e ferro o pvc, delle guide, delle persiane in alluminio e ferro, con relative ferramenta e maniglierie;

32.2.3 INTERVENTI DA FALEGNAME/SERRAMENTISTA SU ELEMENTI LIGNEI O PLASTICI (E/O SIMILARI)

Serramenti interni ed esterni in legno e altre parti in legno e/o plastica

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa:

- la riparazione dei serramenti esterni ed interni, delle guide, delle persiane e degli avvolgibili in legno, con relative ferramenta, maniglierie e accessori;
- la riparazione delle parti in legno di attrezzature ludiche interne ed esterne ed arredo urbano (panchine, cestini) ecc...;
- la riparazione degli avvolgibili e delle serrande in plastica e assimilabili;
- la riparazione delle parti in plastica e assimilabili di attrezzature ludiche interne, esterne ed arredo urbano (panchine, cestini) ecc.

32.2.4 INTERVENTI SU TENDAGGI

Tende e accessori

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa:

- la riparazione dei meccanismi di movimentazione delle tende parasole, veneziane, oscuranti e zanzariere.

32.2.5 INTERVENTI DA VETRAIO

Vetri

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa:

- la sostituzione delle parti in vetro rotte e assimilabili dei serramenti di qualsiasi tipo, compresa l'esecuzione della stuccatura e/o siliconatura, secondo la tipologia originale.
- La sostituzione/manutenzione/sigillatura di tutte le tipologie di vetrate U-Glass.
- Stuccatura di vetri originali

32.2.6 INTERVENTI SU AREE DI PERTINENZA

Cortili e piazzali interni ed esterni

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa su segnalazione/chiamata:

- la sistemazione/riparazione dei cortili interni ed esterni mediante ripristino della pavimentazione e relativi accessori (griglie, chiusini, boccaporte, ecc..) al fine di ottenere la complanarità e garantire le condizioni di sicurezza, mediante integrazione, sostituzione, riparazione di parti o elementi costitutivi della medesima natura (ghiaia, piastrelle, betonelle, asfalto, pietra naturale e/o artificiale, pavimenti speciali, pavimenti antitrauma, ecc...), taglio radici e piccoli movimenti terra fino alla superficie di mq. 50 per intervento di rappezzo;
- la sistemazione/riparazione di pavimentazione di giardini, piazzali di qualunque tipo (conglomerato bituminoso, cemento, quadroni, materassini antitrauma, tartan e simili, piastrelle, betonelle, guaine, pietra naturale, marmo, ecc..) fino alla superficie di mq. 50 per intervento di rappezzo;
- la riparazione delle griglie e dei manufatti atti al deflusso delle acque meteoriche nonché delle griglie di aerazione, dei relativi accessori e delle intercapedini, bocche di lupo, canali, ecc.
- Ripresa e mantenimento della segnaletica orizzontale e/o verticale e segnature campi gioco (con pitture al cloro-caucciù);
- Interventi sull'illuminazione esterna e sugli impianti idrici con le stesse specifiche di cui gli artt. 32.3.1 e 32.3.2;
- Riparazione di pozzetti, fosse di decantazione, caditoie, griglie (aree pertinenza);
- Stuccatura di piccole buche in conglomerato bituminoso;
- Rifissaggio di gradini e cordone staccatisi;
- Ripresa e mantenimento delle pavimentazioni in ghiaio.

32.3 PARTE IMPIANTISTICA

32.3.1 INTERVENTI DA ELETTRICISTA

Mantenimento del regolare funzionamento, ai sensi della normativa vigente, delle regole dell'arte e delle regole di buona tecnica di:

- apparecchiature da quadro elettrico, quali interruttori automatici ed accessori (variatori, magnetotermici, differenziali, relè, relè temporizzatori, crepuscolari) frutti elettrici, prese (monofase e trifase), supporti e placche, coperchi delle scatole di derivazione, fusibili, connettori faston, morsetti mammoth di qualsiasi tipo compresa la sostituzione in tutti i casi in cui non risultino più riparabili i frutti deteriorati;
- sistemi domotici, compresa la sostituzione delle apparecchiature guaste e delle programmazioni al software necessarie al buon funzionamento
- corpi illuminanti a soffitto o a parete o nelle vetrine espositive mediante la sostituzione di lampade di qualunque tipo: ad incandescenza, fluorescenti (neon e basso consumo), LED, slim, alogene, a ioduri metallici deteriorate o esaurite, nonché la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili di ogni accessorio elettrico e di quelli dei corpi illuminanti quali: reattori, starter, condensatori, portalampade, schermi e parabole, supporti, tiges, borchie, ecc;

Solo nell'eventualità che l'illuminazione artificiale dei locali avvenga per tramite di lampade d'arredo, si dovrà provvedere alla sostituzione delle lampadine guaste o delle apparecchiature di comando (interruttori/varialuce) non funzionanti.

- nel caso in cui i componenti necessari da sostituire per la riparazione di una plafoniera non risultassero più in commercio separatamente, l'impresa dovrà provvedere alla integrale sostituzione dell'intero corpo illuminante con altro, delle medesime caratteristiche, tra quelli in commercio, simile ed il più possibile somigliante a quello da sostituire;
- impianti di oscuramento a teli mediante riparazione ovvero sostituzione in tutti i casi in cui le parti risultino non riparabili oltre che di tutti i componenti elettrici di controllo e comando, anche dei teli in stoffa o plastica, delle eventuali mantovane, dei rulli avvolgitori con ogni loro accessorio, dei motoriduttori elettrici e di quant'altro necessario;
- impianti TVCC e Tv e satellitari mediante riparazione ovvero sostituzione dei componenti dell'impianto che risultino non riparabili
- impianti di chiamata, sonori e/o luminosi, compresa la sostituzione dei campanelli, pulsanti, lampade e trasformatori deteriorati; in particolare per gli impianti di chiamate delle strutture assistenziali e a far data da 90 giorni dell'inizio dell'appalto, l'appaltatore dovrà dotarsi di una scorta di ricambi utile a garantire il servizio in maniera sicura ed efficiente.
- impianti di illuminazione di sicurezza per la segnalazione delle vie di esodo e le uscite di sicurezza, con tutti gli interventi previsti per i corpi illuminanti, compresa la riparazione ovvero sostituzione delle batterie statiche e delle componenti elettroniche di governo;
- motori avvolgitori delle serrande metalliche e comandi elettrici;
- scontri elettrici di serrature;
- magneti delle porte tagliafuoco;
- cabine elettriche in B.T. e in M.T. di trasformazione e quadri elettrici con verifica e pulizia dei contatti degli interruttori (test mensile del differenziale) e degli strumenti di misura compresa la sostituzione delle lampade spia e dei fusibili deteriorati, per le cabine di trasformazione da M.T. a B.T. dovrà essere osservata la previsione del punto successivo dedicato.

- impianti di diffusione sonora centralizzata con verifica e riparazione dei microfoni, amplificatori ed altoparlanti e con sostituzione, ove occorra, di ogni accessorio di collegamento;
- impianti antintrusione con verifica e riparazione di rilevatori, batteria, chiavi elettroniche, sirene, schede elettroniche e con sostituzione, ove occorre, di ogni accessorio o componente l'impianto;
- impianti antincendio con verifica e riparazione di targhe ottiche, batterie, sirene, schede elettroniche e con sostituzione, ove occorre, di ogni accessorio o componente l'impianto;
- impianti fonia-dati in rete Ethernet di qualsiasi Categoria, compreso terminali lettori di presenza con badge, mediante verifica e riparazione ovvero sostituzione di frutti presa a connettore e di ogni relativo accessorio.
- Impianti fotovoltaici di qualsiasi tipologia costruttiva, ovvero realizzato con moduli fotovoltaici o guaine fotovoltaiche.
- l'assistenza e gli apprestamenti/modifiche necessari/e in caso di cambi tensione da parte dell'ente distributore, garantendo la continuità del servizio

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla manutenzione dell'impianto audio, votazione e assistenza software della sala Consiglio Comunale, che assicuri assistenza telefonica illimitata, assistenza remota illimitata, assistenza sul posto al bisogno, ovvero tutte le assistenze necessarie funzionali a garantire la normale attività istituzionale del Consiglio Comunale senza interferenze e/o ritardi.

Garanzie minime del servizio:

- assistenza completa al software comprensivo del pacchetto di supporto dedicato;
- assistenza completa ai software di supporto;
- almeno 5 varianti annue al pacchetto, se necessarie;
- fornitura elementi di ricambio;

Impianti di aspirazione (cappe, ecc.)

Mantenimento del regolare funzionamento delle cappe aspiranti, ovvero di qualsivoglia apparecchiatura industriale a servizio dell'edificio, che comprende ogni opera di revisione, riparazione ovvero sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili di:

- elettroaspiratori o parti di essi (motore, chiocciola, girante, ecc.);
- telesalvamotori;
- relè termici;
- motori elettrici con rifacimento avvolgimento;
- cuscinetti;
- morsetteria e cablaggi elettrici;
- pulsanti di avviamento e teleruttori;
- supporti antivibranti;
- pezzi speciali delle tubazioni in PVC di aspirazione;
- rimozione di corpi estranei e pulizia accurata dei condotti di aspirazione.

Centralini ed impianti video - citofonici e apriporta

Mantenimento del regolare funzionamento di centralini citofonici e videocitofonici, linee interne ed interrato, posti interni ed esterni, comandi apriporta, compresi gli interventi su chiamata, l'immediato ripristino del

funzionamento, nonché la riparazione e sostituzione di schede, apparecchi, parti e componenti inclusi tratti di linee eventualmente danneggiate.

Inoltre vanno mantenuti tutti i sistemi citofoni e videocitofonici IP connessi alle rete dati aziendale (presenti o di futura installazione), i sistemi di alimentazione PoE di apparecchiature e/o altro, configurazioni e riconfigurazioni che si rendessero necessarie per permettere a tali citofoni/videocitofoni d'interfacciarsi con l'apertura dei varchi automatizzati.

Il servizio riguarda gli impianti videocitofonici, citofonici ed apriporta di proprietà del Comune ubicati in edifici oggetto dell'appalto.

MANUTENZIONE DELLE CABINE DI MT/BT

Il presente articolo ha per oggetto l'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria/programmata e di pronto intervento, degli impianti di media tensione delle cabine di trasformazione presenti negli edifici in appalto.

Detta manutenzione consta in verifiche, prove, conduzione e manutenzioni non programmabili a garanzia di assicurare un corretto, efficiente e costante funzionamento dell'esercizio delle predette cabine.

L'Appaltatore sarà tenuto penalmente e civilmente responsabile per inconvenienti, danni o sinistri che dovessero derivare dal mancato funzionamento degli impianti in oggetto.

Nell'esecuzione di quanto previsto di seguito dovranno essere rispettate le norme CEI, UNI, le disposizioni ASUITS, VV.F., ACEGAS-APS, Regolamenti e Leggi vigenti pro-tempore, anche se non espressamente richiamati.

Manutenzione impianti Media Tensione

Esecuzione di tutte le attività di manutenzione programmata, da eseguirsi I (una) volta per anno, previo accordi con il Committente, come di seguito descritte atte a preservare efficienti gli impianti elettrici di media tensione del Committente. In particolare verranno eseguite in conformità alla norma CEI 0-15 "Registro di manutenzione cabine M.T./B.T.. In particolare gli interventi di seguito descritti.

Apparecchiature di sezionamento Media Tensione tipo scomparto chiuso.

Prove di manovra meccanica sezionatori M.T.

Verifica e serraggio dei collegamenti bullonati degli interruttori M.T.

Pulizia e controllo parti mobili contatti sezionatori M.T.

Verifica e serraggio bulloneria barre collegamento apparecchiatura M.T.

Pulizia isolatori M.T. (parti accessibili)

Controllo a vista terminazioni cavi M.T. cella

Verifica della continuità di terra tra le apparecchiature M.T. e le strutture della cabina

Controllo e verifica della funzionalità degli interblocchi di sicurezza

Macchine di trasformazione M.T./ B.T

Esame a vista delle superfici in resina

Verifica e serraggio chiusure metalliche

Verifica e serraggio dei collegamenti bullonati M.T.

Verifica e serraggio dei collegamenti bullonati B.T.

Pulizia isolatori M.T.

Controllo a vista terminazioni cavi M.T./ B.T.

Verifica continuità di terra e strutture

Verifica continuità termosonde e prova relè di sgancio
Pulizia generale con solventi delle parti elettriche
Pulizia generale parti meccaniche
Misura isolamento verso terra degli avvolgimenti primari

Collegamenti cavo M.T.

Esame a vista guaine esterne lungo percorso cavi
Esame a vista terminazioni in resina non migrante o estruse
Pulizia terminazioni
Verifica integrità collegamento “schermo a terra”
Verifica con megahommetro valori di resistenza isolamento a 1 – 5 kV verso massa

Vano cabina

Pulizia vano cabina in genere
Controllo e verifica funzionamento illuminazione cabina
Controllo efficienza ventilazione

Pronto intervento

Pronto intervento per la messa in sicurezza degli impianti MT/BT, ivi inclusi:

- reperibilità 24h/24h;
- tutte le Attività relative alla salute e sicurezza nei posti di lavoro, in accordo al D.lgs 81/08 e a tutte le norme e disposizioni relative.

Le verifiche/manutenzioni oggetto di questo articolo, dovranno essere registrate su apposito registro, copia di questo dovrà essere disponibile nelle cabine medesime.

32.3.2 INTERVENTI DA IDRAULICO E BANDAIO

Mantenimento del regolare funzionamento anche qualora ciò dovesse comportare un maggiore impegno in relazione allo stato di degrado di:

- impianti di adduzione e distribuzione di acqua mediante la riparazione, ovvero la sostituzione, in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili, di ogni tipo di: rubinetti (rompigoccia, cartuccia, guarnizioni, meccanismo dell'alzatappo, flessibili o cannette di adduzione); valvole di intercettazione; saracinesche; galleggianti, batterie, guarnizioni per cassette di scarico e scaldacqua (resistenza, termostato, flessibili, valvoline);
- Nel caso in cui i componenti necessari da sostituire per la riparazione di un rubinetto o di uno scaldacqua non risultassero più in commercio separatamente, l'Impresa dovrà provvedere alla integrale sostituzione del rubinetto, cassetta di sciacquamento o dello scaldacqua con altro, delle medesime caratteristiche, tra quelli in commercio, il più possibile somigliante a quello da sostituire;
- impianti di adduzione acqua mediante la riparazione di tratti di tubazione, di qualsiasi materiale, mediante innesti fino a 2 ml di lunghezza;
- impianti di scarico di acque bianche e nere mediante disostruzione di vasi igienici, orinatoi, lavabi, lavabi a

canale, bidets, lavelli, scatole sifonate, piatti doccia e vasche compresa la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili dei sifoni e delle scatole sifonate nonché quella di tutti i raccordi alle tubazioni di scarico; (manicotto cacciata, guarnizione wc, piletta di scarico delle docce etc.);

- impianti di sollevamento acqua mediante la verifica delle elettropompe che prevede la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti degli accessori meccanici ed elettrici non risultino più riparabili, quali: premistoppa, cuscinetti, valvole, pressostati, telesalvamotori, nonché l'eventuale riavvolgimento dei motori elettrici;
- terrazze e tetti con riparazione di bocchettoni, pluviali esterni, grondaie, scossaline e converse, fino alla lunghezza di ml. 4.00 per intervento;
- riparazione di pluviali interni, colonne acqua e braghe scarichi orizzontali fino alla lunghezza di ml 2,00 per intervento (escluso smaltimento amianto);
- cabine idriche con verifica degli impianti che prevede la riparazione ovvero la sostituzione, in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili, degli accessori idraulici quali: saracinesche, valvole, rubinetti a galleggiante e galleggianti di qualunque dimensione, raccordi, nonché la sostituzione dei coperchi in fibrocemento;
- accessori interni mediante la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili di maniglioni di sostegno per diversamente abili, box doccia, sedili copri vaso, di portasapone (anche liquido), di portacarta sia igienica che asciugamani.

32.3.3 IMPIANTI GAS

Mantenimento del regolare funzionamento della rete di adduzione gas metano o, dove presenti, gas tecnici, con eventuale sostituzione di:

- valvole di intercettazione combustibile;
- elettrovalvole ed eventuale strumentazione;
- punti di prelievo gas;
- parti di condutture danneggiate o non idonee alle esigenze;
- centraline rilevazione fughe gas e ogni accessorio.

Resta stabilito che tutte le sostituzioni si intendono effettuate con materiali commerciali uguali alle parti da sostituire.

32.4 AREE A VERDE DI PERTINENZA – INTERVENTI DA GIARDINIERE

Si intendono aree di pertinenza i cortili, piazzali, campi gioco, chiostrine, tettoie, aiuole, superfici a verde o boscate a servizio degli edifici con superfici di pertinenza di cui all'allegato "6".

In dette aree saranno da effettuare i seguenti interventi ai sensi del Regolamento Comunale del Servizio Verde Pubblico:

- Taglio e asporto degli alberi/rami schiantati;
- Interventi di messa in sicurezza di cui all'art.24.2;
- raccolta e immediato trasporto alle discariche dei materiali di risulta dalle operazioni precedenti.

32.5 PULIZIA/CANCELLAZIONE SCRITTE MURALI

Gli interventi dovranno essere eseguiti ogni qualvolta necessario e consistono in:

- Pulitura scritte vandaliche eseguita con un sistema a bassa pressione (0.5-1.5 bar) a vortice rotativo elicoidale con impiego di granulato neutro finissimo (carbonato di calcio con una granulometria di 5-300 micron e durezza 2.5 – 3 della scala di Mohs) con un consumo medio di acqua 5-10 lt/h, o analoghi;
- Applicazione di prodotti antiscritte sacrificali, costituiti da emulsioni di cere micronizzate dotate di buona penetrazione sui supporti, dove dovranno formare una pellicola protettiva senza alterarne il colore;
- Ripresa intonaco tinta su tinta.

In caso di immobili vincolati dovranno essere preventivamente richieste le necessarie autorizzazioni agli enti preposti a cura dell'Appaltatore.

32.6 SGOMBERO NEVE

Mantenimento in sicurezza, ai fini della transitabilità degli utenti, in prossimità degli accessi degli edifici oggetto dell'appalto, dei camminamenti e dei marciapiedi perimetrali degli edifici stessi, anche all'esterno dell'area di pertinenza, compresa la fornitura preventiva di due sacchi di sale per struttura; al fine di coprire eventuali emergenze, i sacchi di sale dovranno essere sempre reintegrati dall'appaltatore al fine di garantire la scorta minima necessaria.

32.7 MANTENIMENTO A NORMA CARTELLONISTICA VIE DI FUGA

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria riparativa su segnalazione/chiamata:

- Rimozione e trasporto alle pubbliche discariche di segnaletica di sicurezza fuori norma o deteriorata;
- Fornitura e posa in opera, in numero, dimensioni e dislocazione conforme alla normativa vigente, di segnaletica di sicurezza come definita dall'art. 162 del D.L.vo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, comprese le planimetrie "Voi siete qui", da posare a parete, a bandiera o a soffitto – secondo necessità dettata dalle caratteristiche dei luoghi – a mezzo tasselli od altro sistema meccanico o chimico e della stessa tipologia e qualità di quella sostituita.
- Rimane in capo all'appaltatore la verifica della congruenza tra la cartellonistica indicante le vie di fuga esistenti, e le indicazioni delle planimetrie indicanti le vie di fuga individuate nella valutazione rischio incendio e/o del piano di emergenza redatto ai sensi dell'art. 25.6 del CSO, e provvederne all'aggiornamento dandone comunicazione alla stazione appaltante.

32.8 GESTIONI SPECIFICHE BAGNI MARINI

32.8.1 INTERVENTI GENERALI PER I BAGNI MARINI "TOPOLINI", "LANTERNA" e RIVIERA DI BARCOLA

I lavori e gli interventi di preparazione degli stabilimenti in vista della stagione balneare vengono di seguito descritti con il principio che quanto evidenziato rappresenta solo delle condizioni minime specifiche previste dal presente capitolato per ciascuna tipologia d'intervento edile ed impiantistico.

Il periodo di svolgimento di detti lavori è febbraio – aprile ed il termine ultimo tassativo per l'ultimazione degli stessi lavori è il 30 aprile.

L'Appaltatore, per quegli interventi da realizzarsi in ambiti più prossimi al mare, dovrà tenere presente l'andamento delle maree e pianificare l'esecuzione di conseguenza.

I lavori e gli interventi manutentivi da eseguirsi sono:

- abbattimento e rifacimento degli intonaci pericolanti ripristino piastrellatura (sia sui muri che sul pavimento) dei locali doccia e dei servizi igienici;
- rifacimento con getto di calcestruzzo dei gradini delle scalette di accesso al mare divelti da mareggiate e delle porzioni pericolanti della banchina (vi sono comprese anche le rampe per disabili);
- rifacimento con getto di calcestruzzo dei gradini delle scalette di accesso allo stabilimento che dovessero risultare instabili o pericolosi;
- ripristino con apposita malta delle superfici adibite a panca (sia negli spogliatoi che in ambiente esterno);
- fissaggio alla banchina delle scalette in acciaio inox in dotazione, previa eventuale riparazione delle stesse;
- verifica della funzionalità e della stabilità di tutti gli impianti di cui lo stabilimento è dotato (docce, lavabi, servizi igienici, ecc.);
- esecuzione di tutti gli interventi necessari per ripristinare la funzionalità degli impianti, qualora ne sia stato riscontrato il malfunzionamento (es. sostituzione di valvolame, pulsanteria docce, rubinetteria, tubazioni, pilette sifoidali delle docce, sifoni dei lavabi ecc.);
- esecuzione di tutti gli interventi necessari per garantire la stabilità degli impianti (soprattutto lavabi, che potrebbero risultare mal fissati sui muri e quindi essere pericolanti);
- eventuale sostituzione degli impianti che risultassero danneggiati o non funzionanti e non riparabili;
- pitturazione degli spogliatoi e di tutti i locali dello stabilimento (compresi quelli del bar);
- verifica di tutte le ringhiere, sia di recinzione e delimitazione dello stabilimenti rispetto alla strada, sia interne allo stabilimento;
- raschiatura e tinteggiatura delle ringhiere, degli oblò e di altri impianti (anche mobili) assimilabili;
- eventuale sostituzione delle parti di ringhiera deteriorate o pericolanti;
- eventuale pitturazione della superficie di tutte le terrazze (dieci) poste a livello della strada (bagni "Topolini");
- raschiatura e tinteggiatura di tutti gli infissi (porte) in legno esistenti;
- eventuale sostituzione delle parti danneggiate e non riparabili degli infissi in legno;
- manutenzione completa (con eventuale sostituzione delle parti deteriorate) di tutta la ferramenta (maniglie, pomelli, catenacci, ecc.) montate sugli infissi in legno;
- manutenzione ed eventuale sostituzione delle grate in rete striata sugli oblò, delle luci relative a servizi igienici e magazzini;
- manutenzione e montaggio delle tabelle di segnaletica lungo la banchina;
- collocazione degli appendini negli spogliatoi;
- pulizia e livellamento delle spiagge ghiaiose (per i "Topolini": spiaggetta posta tra il I e il II bagno), con eventuale conferimento di nuova ghiaia;
- posa/rimozione stagionale e manutenzione corrente, di corrimani ed accessori/sostegni, delle rampe per utenza con disabilità

- posa/rimozione stagionale e manutenzione corrente, di boe di delimitazione della acque di balneazione
- posa/rimozione stagionale e manutenzione corrente, di barriere marine “Panne”
- rimozione di materiale spiaggiato ingombrante/pericoloso e relativa traduzione in discarica con oneri a carico dell'appaltatore
- ogni intervento necessario per eliminare condizioni di pericolo evidenti o riscontrate nel corso dell'esecuzione dei vari interventi;
- montaggio delle scalette e delle docce esistenti, nonché manutenzione delle nuove docce nelle aree in concessione poste sul lungomare di Barcola, nel tratto compreso tra p.le I I Settembre (inizio della pineta) e il bivio di Miramare;
- collocazione (e successivo lievo, a fine stagione) delle delimitazioni dello spazio acqueo balneabile e altra segnaletica a mare.

32.8.2 INTERVENTI PECULIARI PER IL BAGNO MARINO LANTERNA

Oltre agli interventi generali sopra riportati, per il bagno marino “Lanterna” l'appaltatore dovrà anche eseguire i seguenti specifici interventi di carattere manutentivo:

- manutenzione di tutti i tetti piani, con stesura di vernice riflettente ed eventuale sostituzione della guaina bituminosa;
- raschiatura e successiva ritinteggiatura dei muri di cinta (esterni) dello stabilimento;
- pitturazione completa dei locali cassa e anticassa;
- manutenzione e riparazione dei portoni in ferro;
- manutenzione e riparazione della scala di accesso al tetto e del palo portabandiera;
- manutenzione dell'impianto di sollevamento liquami, lato uomini, con controllo delle pompe dei giranti e pulizia delle stesse, interruttori a galleggiante e manutenzione del quadro elettrico in uso alle stesse;
 - manutenzione degli idranti esistenti all'interno dello stabilimento;
 - posa e fissaggio delle sedute in legno, previa eventuale sostituzione delle parti deteriorate;
 - manutenzione, montaggio e lievo della rampa dei disabili;
 - manutenzione, ancoraggio e lievo di n° 3 tettoie parasole destinate ad uso per disabili.

Fermo restando quanto espresso ai precedenti paragrafi 32.9.1 e 32.9.2 l'Appaltatore dovrà anche tener conto per entrambe i bagni marini “Topolini” e “Lanterna” di quanto sotto riportato:

- nel corso della stagione balneare (1° maggio – 30 settembre) dovranno essere eseguiti tutti gli interventi in linea di massima riconducibili all'elencazione sopra riportata, e comunque tutti quelli resi necessari per improvvisi malfunzionamenti o guasti o altre contingenze o per ragioni di sicurezza e decoro. Interventi manutentivi dovranno essere garantiti anche al di fuori di detto periodo per ragioni di sicurezza e per finalità di utilizzo del bagno “Lanterna”, che rimane comunque aperto per elioterapia.

Gli interventi suddetti dovranno intervenire a seguito di verifiche programmate dall'appaltatore e comunque su chiamata del Servizio comunale competente o della ditta incaricata della gestione, e dovranno essere garantiti anche nelle giornate festive.

Al termine della stagione balneare (quindi dopo il 30 settembre) dovranno essere eseguiti gli interventi di rimozione di tutti i materiali installati in funzione specifica della balneazione: docce e scalette sul lungomare,

delimitazioni dello spazio acqueo balneabile, segnaletica specifica. Dovranno inoltre essere approntate adeguate protezioni in legno alla base (e per un'altezza di circa un metro) dei locali spogliatoio, che sono più direttamente esposti all'azione del mare e degli agenti atmosferici.

32.8.3 SOTTOPASSI

Al fine di soddisfare le necessità connesse alla manutenzione ordinaria e alla messa in sicurezza dei sottopassaggi di cui al presente articolo, l'appaltatore dovrà provvedere, con le modalità esecutive del servizio C, a mantenere efficienti rivestimenti, pavimenti, corrimano, intonaci, tinteggiature, gli impianti di illuminazione, TVCC e pompe di drenaggio nei predetti manufatti esclusi dal presente appalto (Servizio G).

- Via dell'Istria (fronte cimitero di Sant'Anna)
- Via Flavia angolo via Miani
- Piazza Libertà (zona Stazione Centrale)
- Via Nazionale Opicina (zona Obelisco)
- Viale Miramare (zona piazzale 11 settembre)

33 MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO D) – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA EDILE ED AFFINE - IMPIANTISTICA (IMPIANTI ELETTRICI, IDRO-SANITARI E GAS) E DEL VERDE PERTINENZIALE COMPENSATA A FORFAIT

33.1 PREMESSA

L'Appaltatore dovrà tenere conto che le prestazioni minimali richieste dall'Amministrazione sono le seguenti per ciascuna tipologia di intervento negli immobili di cui l'allegato "5".

Restano confermate anche per le attività manutentive di cui al presente art. 33 le condizioni generali enunciate per il Servizio D al precedente art. 27 in quanto compatibili con le caratteristiche tecniche degli interventi.

33.2 PARTE EDILE

Si dovrà provvedere, con la periodicità indicata negli articoli seguenti, alla verifica della situazione edile ed affine ed impiantistica di ciascun immobile e delle relative pertinenze volta a garantirne la sicurezza, l'efficienza e la conservazione del bene e ridurre al minimo gli interventi di manutenzione riparativa.

33.2.1 INTERVENTI SU STRUTTURE E RIVESTIMENTI

Coperture e tetti a falda

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la pulizia una volta all'anno, ovvero con periodicità minore qualora lo stato dei luoghi lo richieda, dei canali di scolo, compresi pozzetti (alla base dei pluviali), griglie e pozzetti di intercettazione ed ogni altro manufatto atto allo smaltimento delle acque meteoriche, compreso asporto dei materiali di risulta e oneri di discarica. Rientrano tra i materiali che l'Impresa è tenuta a rimuovere anche quelli provenienti dal naturale deposito, quali fogliame, terriccio, carcasse di animali, ecc...;
- la verifica una volta all'anno dello stato di conservazione della copertura e dei relativi accessori (camini, antenne, impianto di protezione scariche atmosferiche, ecc..) anche mediante sistemazione con

ripristino di coppi smossi, coppi rotti e/o mancanti;

- la verifica una volta all'anno dello stato di conservazione delle lattonerie, compreso il loro mantenimento in efficienza anche mediante sostituzione di accessori, pezzi speciali (imbocchi, sfiati, ecc..) ed elementi di fissaggio.

Coperture piane (tetti, terrazzi e balconi, tettoie)

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la pulizia una volta all'anno grossolana di tutta la superficie della copertura dei canali di scolo, compreso pozzetti (alla base dei pluviali), griglie e pozzetti di intercettazione ed ogni altro manufatto atto allo smaltimento delle acque meteoriche, compreso asporto dei materiali di risulta ed oneri di scarica. Rientrano tra i materiali che l'Impresa è tenuta a rimuovere anche quelli provenienti da naturale deposito, quali fogliame, terriccio, carcasse di animali, ecc...;
- la verifica una volta all'anno dello stato di conservazione della copertura e relativi accessori (camini, antenne, impianto di protezione scariche atmosferiche, ecc..) anche mediante sistemazione delle guaine impermeabili, delle relative sigillature, dei trattamenti protettivi e accessori;
- la verifica una volta all'anno dello stato di conservazione mediante diserbo delle fughe dei quadroni in cls, ripristini del rivestimento con sostituzione di elementi deteriorati, rotti e/o mancanti.

Rivestimenti esterni (intonaci, piastrelle, calcestruzzo faccia a vista, ecc..)

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la verifica una volta all'anno dei rivestimenti esterni mediante esame a vista e ripristino, appar esistenti, di eventuali distacchi, rotture o parti ammalorate, verifica/trattamento di ferri di armatura, previa preparazione del fondo con relativa ripresa della tinteggiatura.

Pavimentazioni esterne

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la verifica una volta all'anno delle pavimentazioni esterne, camminamenti di varia natura mediante esame a vista e ripristino delle stesse al fine di garantire le condizioni di sicurezza, mediante integrazione, sostituzione, riparazione di parti o elementi costitutivi (cordonate, cordoli di varia natura) della medesima natura (ghiaia, piastrelle, betonelle, asfalto, pietra naturale, pietra artificiale, legno, pavimenti speciali, ecc...), taglio radici e piccoli movimenti terra.

Rivestimenti interni

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la verifica una volta all'anno dei rivestimenti interni mediante esame a visita e sostituzione di elementi deteriorati, rotti e/o mancanti di tipologia simile al fine di garantire le condizioni di sicurezza.

Pavimentazioni interne

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la verifica una volta all'anno delle pavimentazioni interne di qualsiasi natura, compreso rivestimenti di scale, e pianerottoli, mediante esame a visita e ripristino delle stesse al fine di garantire le condizioni di sicurezza,

mediante integrazione, sostituzione, riparazione di parti o elementi costitutivi della medesima natura, tipologia o essenza (piastrelle, parquet, pietra naturale, pietra artificiale, pavimenti in legno di varia essenza e natura, pavimenti speciali, prefiniti, plastici, flottanti ecc...).

Murature ed Intonaci e controsoffiti

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la verifica una volta all'anno delle integrità delle murature ed intonaci, sia orizzontali e verticali e verifica visiva e meccanica, (nei casi più critici eseguendo puntuale battitura) degli elementi di sostegno delle controsoffittature di qualsiasi natura, compresa la ripresa di eventuali parti ammalorate o decadenti a seguito di lavorazioni. Eventuale sostituzione o integrazione di elementi costitutivi per garantire la loro stabilità ed integrità.

Tinteggiature

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la verifica una volta all'anno delle tinteggiature di qualsiasi natura;
- la tinteggiatura totale, una volta all'anno, delle cucine e dei locali annessi e ad uso del personale di cucina (dispense, servizi, ecc..) inclusa l'esecuzione di tinteggiature o riprese delle stesse a seguito di avvenuti interventi edili e secondo prescrizioni degli enti preposti in materia di igiene/sicurezza.
- la tinteggiatura totale dei locali spogliatoio o ripresa della stessa a seguito di prescrizioni degli Enti preposti in materia di igiene/sicurezza.

33.2.2 INTERVENTI DA FABBRO

Parti meccaniche e/o metalliche

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la verifica una volta all'anno e (ove necessario) lubrificazione delle attrezzature ludiche metalliche e panchine e/o con fissaggi metallici sia interne che esterne site nei campi gioco di pertinenza. Andranno in particolare verificate la staticità delle strutture, le saldature, le parti mobili e comunque tutte le superfici che possano entrare in contatto anche accidentale con gli utenti al fine di assicurare l'assenza di asperità, schegge, sbavature, ruggini, ecc. che possano procurare lesioni alle persone. Ogni inconveniente dovrà essere prontamente eliminato garantendo la perfetta manutenzione del manufatto;
- la verifica una volta all'anno e (ove necessario) lubrificazione dei meccanismi di apertura e chiusura (maniglie, cremonesi, cavi, contrappesi, cardini, dispositivi ad anta a ribalta, guide, cerniere, serrature ecc.) dei serramenti di finestra e porta con eventuale sostituzione e/o riparazione delle parti rotte o difettose.

Serramenti interni ed esterni

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la verifica una volta all'anno, registrazione e (ove necessario) lubrificazione/ingrassaggio dei serramenti esterni ed interni in alluminio e ferro o pvc, delle guide, delle persiane in alluminio e ferro, con relative ferramenta e maniglie allo scopo di garantirne la perfetta tenuta, conservazione, integrità e funzionalità.

33.2.3 INTERVENTI DA FALEGNAME/SERRAMENTISTA SU ELEMENTI LIGNEI O PLASTICI (E/O SIMILARI)

Serramenti interni ed esterni in legno e altre parti in legno e/o plastica

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la verifica una volta all'anno, registrazione e (ove necessario) lubrificazione/ingrassaggio dei serramenti esterni ed interni legno, delle guide, delle persiane in legno, avvolgibili, con relative ferramenta, maniglie e accessori, allo scopo di garantirne la perfetta conservazione, integrità e funzionalità;
- la verifica una volta all'anno delle parti in legno e (ove necessario) trattamento di impregnante, previa cartavetratura per poter eliminare schegge ed asperità delle parti in legno con particolare riferimento ad attrezzature ludiche interne ed esterne ed arredo urbano, panchine, cestini ecc.,;
- la verifica una volta all'anno degli avvolgibili e delle serrande in plastica e assimilabili allo scopo di garantirne la perfetta conservazione, integrità e funzionalità;
- la verifica una volta all'anno delle parti in plastica e assimilabili di attrezzature ludiche interne, esterne ed arredo urbano, panchine, cestini ecc, allo scopo di garantirne la perfetta conservazione, integrità e funzionalità.

33.2.4 INTERVENTI SU TENDAGGI

Tende e accessori

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la verifica una volta all'anno dei meccanismi di movimentazione delle tende parasole, veneziane, oscuranti e zanzariere, allo scopo di garantirne la perfetta conservazione, integrità e funzionalità.

33.2.5 INTERVENTI DA VETRAIO

Vetri

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la verifica una volta all'anno delle parti in vetro e assimilabili dei serramenti di qualsiasi tipo, compresa l'esecuzione della stuccatura e/o siliconatura, secondo la tipologia originale, allo scopo di garantirne la perfetta tenuta, conservazione, integrità e funzionalità.
- la verifica una volta all'anno delle strutture e delle vetrate U-Glass, in particolare:
- verificare l'assenza di sollecitazioni trasmesse dalle strutture dell'edificio o dalle intelaiature portanti sulle barre di U-Glass;
- verificare che le strutture portanti mantengano lo stato di rigidità e indeformabilità;
- verificare che le battute e le controbattute dei telai, realizzate in profilati metallici, permettano la facile evacuazione dell'acqua che dovesse penetrarvi (fori di drenaggio);
- Controllo ed eventuale ripristino delle sigillature tra i singoli pannelli e tra vetrata e struttura perimetrale.

33.2.6 INTERVENTI SU AREE DI PERTINENZA

Cortili e piazzali interni ed esterni

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la verifica due volte all'anno dei cortili interni ed esterni mediante esame a vista e ripristino della pavimentazione e relativi accessori (griglie, chiusini, boccaporte, ecc..) al fine di ottenere la complanarità e garantire le condizioni di sicurezza, mediante integrazione, sostituzione, riparazione di parti o elementi costitutivi della medesima natura (ghiaia, piastrelle, betonelle, asfalto, pietra naturale e/o artificiale, pavimenti speciali, pavimenti antitrauma, ecc...), taglio radici e piccoli movimenti terra;
- la pulizia trimestrale delle griglie e dei manufatti atti al deflusso delle acque meteoriche nonché delle griglie di aerazione, dei relativi accessori e delle intercapedini, bocche di lupo, canali, ecc. al fine di garantire il corretto funzionamento degli stessi.

33.3 PARTE IMPIANTISTICA

33.3.1 INTERVENTI DA ELETTRICISTA

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- la verifica una volta all'anno dei quadri elettrici mediante pulizia degli stessi e all'interno degli stessi, serraggio giunzioni morsettiere, controllo carpenterie con particolare riguardo al funzionamento delle serrature a chiave e del mantenimento del grado di protezione, prova strumentale degli interruttori automatici (in particolare relè differenziali) e relativa trascrizione di tale verifica su apposito registro indicando il tipo di strumentazione utilizzata ;
- la verifica una volta all'anno delle linee elettriche (stato delle canalizzazioni, dei conduttori, serraggio delle giunzioni nei cassette di derivazione e di transito) impianti citofonici e videocitofonici, chiamate commessi e/bidelli, impianti di diffusione sonora ed allarme;
- la verifica una volta all'anno degli impianti di aspirazione cucine e laboratori (prove di funzionamento, controllo apparecchiature) in modo da garantire l'efficienza dei sistemi di smaltimento vapori e prevenire le eventuali anomalie in procinto di verificarsi;
- la verifica una volta all'anno dell'impianto di terra (verifica della continuità generale e trascrizione degli esiti sul registro di manutenzione, verifica del valore di resistenza verso terra), impianto parafulmini e linee dati;
- la verifica una volta all'anno dei frutti presa a connettore degli impianti fonia-dati in rete Ethernet di qualsiasi Categoria, dei terminali lettori di presenza con badge, mediante esame a vista e prove strumentali, compresa pulizia.
- La manutenzione degli impianti fotovoltaici esistenti in ossequio alle previsioni dei libretti di manutenzione esistenti per singola tipologia costruttiva.
- l'assistenza nella conduzione degli impianti in oggetto per spegnimenti temporanei, riattivazioni e resettaggi in caso di malfunzionamenti dovute a necessità episodiche o occasionali, (per esempio interventi manutentivi svolti da appaltatori diversi negli edifici comunali per conto dell'Amministrazione)

Per gli impianti di terra e parafulmini le verifiche saranno semestrali.

33.3.2 INTERVENTI DA IDRAULICO E BANDAIO

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- due volte all'anno si dovrà provvedere ad una accurata verifica degli impianti idrosanitari di tutti gli

edifici oggetto dell'appalto allo scopo si garantirne la perfetta funzionalità che, per la mancanza di utenti diretti, potrebbe venire a mancare in quanto senza segnalazione;

- una volta all'anno si dovrà provvedere alla verifica visiva di tutte le linee di alimentazione e distribuzione fino alle singole utenza (piani di cottura, forni, ecc...) compresa la verifica dello stato di efficienza delle singole guarnizioni;
- una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia o sostituzione, a causa del calcare, di tutti i rompigoce, rubinetti sottolavello di ogni rubinetto nei servizi igienici, soffioni di docce;
- una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia o sostituzione di ogni sifone e pilletta sifonata nei servizi igienici da eseguirsi almeno una volta all'anno.

33.3.3 IMPIANTI GAS

Dovrà essere eseguita, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), la seguente manutenzione ordinaria programmata nei primi tre mesi dell'appalto e successivamente con la cadenza indicata:

- due volte all'anno si dovrà provvedere ad una accurata verifica degli impianti gas di tutti gli edifici oggetto dell'appalto allo scopo si garantirne la perfetta funzionalità che, per la mancanza di utenti diretti, potrebbe venire a mancare in quanto senza segnalazione, in particolare dovranno essere verificati mediante esame a vista e mediante adeguata strumentazione le seguenti parti d'impianto:

- valvole di intercettazione combustibile;
- elettrovalvole ed eventuale strumentazione;
- punti di prelievo gas;
- parti di condutture danneggiate o non idonee alle esigenze;
- centraline rilevazione fughe gas e ogni accessorio.

Resta stabilito che tutte le sostituzioni si intendono effettuate con materiali commerciali uguali alle parti da sostituire.

33.4 MODALITA' DI GESTIONE PER IL VERDE PERTINENZIALE

Dovrà essere eseguita, nel rispetto del Regolamento Comunale del Servizio Verde Pubblico, e nel rispetto dei dettami dell'elaborato numero 10 allegato al CSO, con qualsiasi apprestamento compreso nel prezzo (forfait), il/la seguente controllo/manutenzione ordinaria programmata con la seguente cadenza indicata:

- a) il censimento e la valutazione della stabilità degli alberi presenti nelle pertinenze degli edifici in appalto con le modalità operative descritte nell'elaborato 10;
- b) sfalcio delle aree tenute a prato almeno 6 volte l'anno;
- c) almeno sei volte l'anno (in concomitanza dello sfalcio) taglio e pulizia delle erbe lungo i cordoli delimitanti i percorsi ed i piazzali di pertinenza;
- d) rimozione degli accumuli di foglie/ramaglie due volte nel periodo ottobre/gennaio;
- e) potatura una volta all'anno, spollonatura nonché spalatura dei rami degli alberi che necessitano di tali interventi per la sicurezza dei luoghi, compresa la riduzione dei rami che invadono le proprietà limitrofe o vicine alla sagoma del fabbricato o ai singoli impianti di pertinenza, fino ad un'altezza descritta nell'allegato 10;
- f) taglio 2 volte l'anno di sottobosco con eliminazione dei soggetti arborei infestanti;
- g) sagomatura di siepi e cespugli 2 volte all'anno (autunno e/o primavera a seconda della specie);
- h) concimatura una volta all'anno stagionale di aree verdi in corrispondenza di siepi/piante;
- i) manutenzione due volte all'anno degli impianti di irrigazione: attivazione impianto a Marzo - Aprile, programmazione, sostituzione elementi rotti, pulizia irrigatori, lubrificazione valvole. Chiusura impianto e scarico

acqua a Novembre;

l) riformazione di prato qualora necessario con eventuali riporti di terra vegetale da concordare con l'ufficio competente del Comune, per una superficie massima non superiore a mq. 150 per singolo intervento;

m) integrazione di pacciamatura ove precedentemente esistente;

n) ricarica, ove occorra, di ghiaio lavato per limitare il crearsi di situazioni di pericolo al fine di garantire l'incolumità all'utenza;

o) abbattimento di alberi pericolanti o morti, individuati dal preposto Ufficio su indicazione delle strutture, nonché rimozione degli alberi schiantati, al fine di garantire in qualsiasi momento la sicurezza nelle aree verdi pertinenziali, con restituzione al Servizio Verde Pubblico della targhetta ove esistente.

L'abbattimento include anche l'asporto della ceppaia e la risistemazione del terreno;

p) esecuzione una volta all'anno della fitoprofilassi rispettando il ciclo previsto, lotta e asporto dei parassiti dannosi anche per la salute degli utenti (ad es. processionarie e tingide);

q) esecuzione biennale endoterapia rispettando il ciclo previsto, ove necessario, delle seguenti essenze arboree a rischio: pino, ippocastano, platano;

r) manutenzione una volta all'anno e/o lieve e asporto attrezzature di arredi in struttura metallica, in legno ovvero in qualunque altro materiale ed eventuale lieve per alienazione di strutture/giochi/arredi fatiscenti o non a norma;

s) raccolta e immediato trasporto alle discariche dei materiali di risulta dalle operazioni precedenti compreso oneri discarica.

34 MODALITÀ ESECUTIVE DEI SERVIZI E, F e G DI MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARATIVA E PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI SPECIALI

34.1 PREMESSA

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri anche riferiti all'acquisizione dei materiali necessari a vedere eseguite le gestioni e connessi interventi manutentivi a regola d'arte, nonché tutte le prove, analisi e verifiche allo stesso fine necessarie degli impianti tecnologici e speciali installati negli immobili di cui all'allegato "5" nonché quelli elencati nell'allegato "9".

Per tutti gli interventi sugli impianti rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici - (G.U. n. 61 del 12 marzo 2008) e successive modifiche e integrazioni, l'impresa esecutrice dovrà essere abilitata ai sensi di legge e dovrà rilasciare, a cura di tecnico a ciò abilitato, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie.

Sul Registro di Edificio di cui all'art. 24.2 dovranno essere riportate le caratteristiche tecniche di ogni singolo impianto (modello, numero di matricola, tipo di motore, potenza assorbita, tensione di esercizio, grado di isolamento motore, ecc. ecc.) nonché le date e tipologie dei controlli periodici e degli interventi manutentivi effettuati, gli allarmi e falsi allarmi intervenuti e conseguenti interventi riparativi. Analoghe evidenze dovranno risultare dalla gestione informatica dei servizi oggetto dell'appalto.

Sono incluse nel corrispettivo a forfait le riparazioni di qualsiasi genere sugli impianti ed ogni altra opera manutentiva a carattere ordinario, anche se non previste nell'elencazione degli interventi minimi di cui al presente Capitolato. L'Appaltatore sarà pertanto ritenuto responsabile ad ogni effetto per inconvenienti, danni o sinistri che dovessero derivare dal mancato funzionamento degli impianti di cui trattasi e/o interruzione di pubblico servizio.

Alla cessazione dell'appalto gli impianti affidati in gestione in base all'appalto medesimo, nel loro complesso, dovranno essere riconsegnati dall'Appaltatore all'Amministrazione comunale - se non in migliori condizioni di utilizzo - almeno nello stesso stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità presenti all'atto della

consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

Tutti gli interventi sugli impianti dovranno, per materiali, per dimensioni e per esecuzione, corrispondere alle norme per l'esecuzione e l'esercizio degli impianti elettrici pro tempore vigenti, in particolare il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modifiche e integrazioni, compilate dall'I.E.C. e dal C.E.I. ed approvate dall'A.E.I. e dall'U.N.F.I.E.L., nonché alle norme aggiuntive del Regolamento tecnico ex AC.E.G.A.S., ASUITS., VV.F., I.S.P.E.S.L. e del presente Capitolato.

Per regola generale, nell'esecuzione dei lavori, l'appaltatore dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, nonché alle prescrizioni minime date per le principali categorie di lavoro.

Per tutte quelle categorie invece per le quali non si trovino stabilite speciali norme nel presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà eseguire i migliori procedimenti prescritti dalla tecnica.

In osservanza della Legge dd. 01.03.1968 n° 186, tutti i materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici devono essere realizzati e costruiti con la rigorosa osservanza delle norme emanate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e dal Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.).

Resta inteso che devono essere comunque rispettate tutte le Leggi e normative tecniche pro tempore vigenti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di acquistare tempestivamente e conservare in luogo idoneo un congruo numero di pezzi e materiali di ricambio degli organi degli impianti, in modo da provvedere con la massima prontezza alle necessarie sostituzioni nei casi di guasto, limitando al minimo indispensabile l'eventuale interruzione di esercizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di far eseguire, a sue spese, periodiche visite agli impianti, da parte degli Organi competenti, in contraddittorio con i Responsabili della gestione.

Tutti i lavori per riparazioni o sostituzioni di organi degli impianti e, in genere, tutte le opere di manutenzione, dovranno essere eseguite senza comportare pregiudizio alla normale attività degli impianti stessi. I lavori si svolgeranno in presenza di attività lavorativa, pertanto l'Appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni di cui al D.L.vo n° 81/2008 ed operare in modo da non compromettere l'attività svolta nei singoli edifici/strutture. Per il coordinamento con le attività istituzionali svolte negli edifici trovano applicazione le condizioni di cui all'art. 8 del presente Capitolato.

L'Appaltatore si impegna alla più scrupolosa manutenzione degli impianti presi in consegna in modo da garantire la migliore conservazione di tutti gli organi ed il più efficiente grado di funzionamento degli impianti stessi.

È a carico dell'Appaltatore la fornitura di tutti i mezzi d'opera (attrezzi, ponteggi, cavalletti, tiri in alto e simili) necessari ai lavori e l'approntamento di tutte quelle opere anche a carattere provvisorio occorrenti per assicurare la non interferenza dei lavori con quelli eventuali di altre imprese o eseguiti in economia dalla committente; il tutto rispondente alle norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire la incolumità del personale e dei terzi.

Sono a carico dell'Appaltatore i rischi derivanti dai trasporti e quant'altro connesso con l'attività manutentiva oggetto dell'appalto.

Tutti i materiali occorrenti alla completa gestione e manutenzione impiantistica di cui trattasi oltre ad essere marchiati I.M.Q. o possedere altro certificato equipollente approvato a livello comunitario dalle normative vigenti, devono essere della migliore qualità, ben lavorati, corrispondere perfettamente al servizio cui sono destinati, ed avere le caratteristiche prescritte dalle norme I.E.C., C.E.I., U.N.E.L., U.N.I., U.N.I.-C.I.G., ecc..

Tutti i materiali adoperati per le manutenzioni dovranno essere nuovi e dello stesso tipo e marca di quelli da sostituire.

Dovranno comunque venire installate solamente apparecchiature aventi caratteristiche tecniche uguali o superiori agli standard in uso presso questa Amministrazione.

Qualora l'Appaltatore intendesse impiegare apparecchiature con caratteristiche difformi da quelle indicate saranno a suo carico tutti gli oneri derivanti da eventuali prove tecniche di laboratorio autorizzato e riconosciuto che il Comune riterrà opportuno far eseguire.

Comunque l'Appaltatore, per l'offerta di base, dovrà tenere conto esclusivamente dei materiali standard in uso presso questa Amministrazione.

Su richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà presentare il campionario dei materiali (formato da un numero minimo di 3 campioni) che intende impiegare per l'esecuzione dei lavori di cui al presente Capitolato; la scelta definitiva dei materiali da utilizzare avverrà ad insindacabile giudizio dell'Ente Committente stesso.

Per tutti i materiali potranno essere chiesti i campioni, sempre che siano di normale fabbricazione. Il Comune committente si riserva di far sostituire a spese dell'Appaltatore quei materiali utilizzati o in corso di utilizzazione che non risultino corrispondenti alle prescrizioni del Capitolato o dell'offerta.

In osservanza della Legge dd. 01.03.1968 n° 86, tutti i materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici devono essere realizzati e costruiti con la rigorosa osservanza delle norme emanate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e dal Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.) e marchiati C.E. ed I.M.Q.

L'Appaltatore provvederà a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento ed al trasporto nei luoghi di deposito, situati all'interno del cantiere od a piè d'opera, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, provviste od eseguite da altre imprese per conto della Stazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da parte di altre Imprese, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere alle verifiche previste per legge sugli impianti di messa a terra e degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche nonché a fornire i relativi certificati di verifica. Dovrà inoltre mantenere l'evidenza dell'elenco delle scadenze dei certificati di verifica, al fine provvedere per tempo alle operazioni di rinnovo.

L'Appaltatore dovrà altresì:

- provvedere a sua cura e spese, per conto dell'Amministrazione Comunale, alla denuncia ed al collaudo degli impianti modificati/realizzati da parte degli Enti preposti (ASUITS., I.S.P.E.S.L., VV.F., ecc.), onde permettere il regolare funzionamento;
- provvedere a sua cura e spese, per conto dell'Amministrazione Comunale, in particolare, alla denuncia, all'ASUITS. P.M.P. - S.I.A. - I.S.P.E.S.L. – VV.F. – ecc. dell'eventuale installazione degli impianti di messa a terra e degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche nonché a fornire i relativi certificati di verifica;
- provvedere alla ricerca dei circuiti degli impianti preesistenti per la realizzazione delle modifiche necessarie per l'effettuazione di eventuali allacciamenti provvisori; ogni intervento dovrà essere accompagnato dalle cautele antinfortunistiche necessarie per il mantenimento sotto tensione di parte degli impianti, sia preesistenti che realizzati dall'Appaltatore; dovrà essere compreso l'utilizzo dei materiali occorrenti e degli strumenti di misura che si rendessero necessari;
- garantire l'assistenza nella conduzione degli impianti in oggetto per spegnimenti temporanei, riattivazioni e resettaggi in caso di allarme e/o malfunzionamenti dovute a necessità episodiche o occasionali, (per esempio interventi manutentivi svolti da appaltatori diversi negli edifici comunali per conto dell'Amministrazione)

- provvedere, per conto dell'Amministrazione, all'assistenza alle visite ordinarie e straordinarie di tutti gli Enti preposti istituzionalmente alle visite periodiche (ASUITS., I.S.P.E.S.L., VV.F., U.T.I.F., ecc.);
- provvedere direttamente, con oneri a suo carico, salva la precisazione di cui all'ultimo capoverso, agli adempimenti tutti - manutentivi e concernenti le visite periodiche da richiedersi per conto del datore di lavoro di cui all'art. 4 del D.P.R. dd. 22.10.2001 n° 462.
- le spese dovute agli Enti preposti istituzionalmente alle visite periodiche sono a carico del Comune.

34.2 IMPIANTI DI SICUREZZA, ANTINTRUSIONE , ANTINCENDIO E PORTE TAGLIAFUOCO

Il servizio prevede la gestione degli impianti di sicurezza, antintrusione, antincendio e porte tagliafuoco.

Gli impianti devono essere sempre in perfetta efficienza; la manutenzione deve essere eseguita nel pieno rispetto delle Norme C.E.I. pro tempore vigenti, elaborate dal Comitato Tecnico, relative ai "Sistemi di rilevamento e segnalazione per incendio, intrusione, furto e aggressione", per quanto possibile previa programmazione conforme al presente Capitolato.

Tutti gli interventi dovranno essere annotati in un apposito registro dei controlli da mantenere aggiornato, tale registro dovrà essere custodito dal Responsabile della struttura per essere messo a disposizione dei tecnici dell'Amministrazione preposti ai controlli.

La manutenzione deve comprendere le seguenti prestazioni minime di cui all'elenco indicativo allegato:

- per gli impianti antintrusione:
 - quattro visite generali all'anno, con cadenza trimestrale a partire dalla data di decorrenza dell'appalto, nel corso delle quali si provvederà, tra l'altro, alla pulizia dei sensori, al controllo dei contatti magnetici, serrande tagliafuoco, delle linee di alimentazione e del corretto funzionamento della centrale;
 - Inoltre, in caso di collegamento della centrale antintrusione, per tramite di combinatore telefonico, alla centrale di emergenza del soggetto preposto alla vigilanza degli immobili, l'appaltatore subentrerà, entro 60 giorni lavorativi dall'inizio dell'appalto con oneri a proprio carico, volturando tutti contratti telefonici GSM o similari, funzionali a detto collegamento, facendosi carico di mantenerli sempre in perfetta efficienza e producendone un'evidenza dettagliata (in formato file e cartaceo).
 - Rientrano a carico dell'appaltatore nel prezzo a forfait, gli aggiornamenti di programmazione dei combinatori telefonici necessari, l'assistenza tecnica al soggetto gestore della vigilanza degli immobili e l'acquisizione degli impianti all'anno di nuova realizzazione. L'appaltatore dovrà garantire, alla scadenza dell'appalto, il collegamento telefonico di emergenza fino al subentro di un nuovo soggetto al massimo per 60 giorni lavorativi.
- per gli impianti rilevazione incendi:
 - quattro visite generali all'anno, con cadenza trimestrale a partire dalla data di decorrenza dell'appalto, nel corso delle quali si provvederà, tra l'altro, alla pulizia dei sensori (smontaggio, pulizia delle camere di rilevazione, controllo delle soglie di sensibilità, ecc.), controllo e verifica delle linee, controllo del corretto funzionamento della centrale; tutte le operazioni relative alla sorveglianza, controllo periodico, manutenzione e revisione dovranno essere effettuate in conformità ai disposti della norma UNI 11224 Marzo 2007 ed al punto 9 – esercizio – della Norma UNI 9795 Gennaio 2010;
 - Inoltre, in caso di collegamento della centrale rivelazione incendi per tramite di combinatore telefonico, alla centrale di emergenza del soggetto preposto alla vigilanza degli immobili, l'appaltatore subentrerà, entro 60 giorni lavorativi dall'inizio dell'appalto con oneri a proprio carico, volturando tutti contratti

telefonici GSM o simili funzionali a detto collegamento, facendosi carico di mantenerli sempre in perfetta efficienza e producendone un'evidenza dettagliata (in formato file e cartaceo).

- Rientrano a carico dell'appaltatore nel prezzo a forfait, gli aggiornamenti di programmazione dei combinatori telefonici necessari, l'assistenza tecnica al soggetto gestore della vigilanza degli immobili e l'acquisizione degli impianti all'anno di nuova realizzazione. L'appaltatore dovrà garantire, alla scadenza dell'appalto, il collegamento telefonico di emergenza fino al subentro di un nuovo soggetto delegato al massimo per 60 giorni lavorativi.
- per gli impianti TVCC:
- due visite generali all'anno, ad inizio ed a metà anno di manutenzione, nel corso delle quali si provvederà, tra l'altro, alla pulizia degli obiettivi, controllo dello stato di usura dei tubi catodici, LCD, verifica delle linee, pulizia e controllo dei monitor, dei sistemi ciclici;
- per gli impianti fissi estinzione incendi del tipo Sprinkler, Watermist ecc, comprensivi di eventuali gruppi di pompaggio, vasche di accumulo, automatismi e allarmi:
 - due visite all'anno che prevedano:
 - esame generale dell'intero impianto allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti;
 - rilevamento delle pressioni in uscita dalla stazione di pompaggio;
 - prova di tenuta di tutte le valvole di non ritorno;
 - controllo della posizione di apertura delle valvole;
 - verifica dello stato delle vasche di accumulo;
 - verifica di rinalzo delle vasche;
 - prova di avviamento automatico dell'impianto e funzionamento delle motopompe per almeno 30 minuti;
 - prova di avviamento manuale delle pompe;
 - prova di funzionamento della pompa jockey;
 - esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione previsti dal costruttore e indicati nei manuali di esercizio e manutenzione a corredo delle singole apparecchiature o impianti, manutenzione e revisione dovranno essere effettuate in conformità ai disposti della norma UNI 12845 D.Lgs. 81/08 art. 46 – D.M. 10/03/1998 e/o loro successive modificazioni/sostituzioni.
- per gli impianti di spegnimento a gas estinguente:

due visite generali all'anno, ad inizio ed a metà anno di manutenzione, nel corso delle quali si provvederà, tra l'altro, alle seguenti operazioni:

1. 1^a visita: controllo del peso e della pressione delle bombole, prova degli automatismi di scarica, controllo della scarica annuale, soffiatura delle linee, eventuale ricarica ove necessario, verifica delle scadenze periodiche previste dalla legislazione vigente compreso l'eventuale collaudo;

2. 2^a visita: stesse operazioni della prima visita con esclusione della soffiatura delle linee e della verifica delle scadenze periodiche;

- per gli impianti rilevazione gas:

-quattro visite generali all'anno, con cadenza trimestrale a partire dalla data di decorrenza dell'appalto, nel

corso delle quali si provvederà, tra l'altro, alla pulizia dei sensori (smontaggio, pulizia delle camere di rilevazione, controllo delle soglie di sensibilità, ecc.), controllo e verifica delle linee, controllo del corretto funzionamento della centrale;

- per gli impianti di apertura automatica delle finestre delle rampe scale comandata da rilevatori incendi:

-quattro visite generali all'anno, con cadenza trimestrale a partire dalla data di decorrenza dell'appalto, nel corso delle quali si provvederà, tra l'altro, alla pulizia dei sensori (smontaggio, pulizia delle camere di rilevazione, controllo delle soglie di sensibilità, ecc.), controllo e verifica delle linee, controllo del corretto funzionamento dei meccanismi di apertura delle finestre e delle centraline.

- per le porte tagliafuoco:
- controllo congegno di autochiusura;
- verifica cardini e sistemi antipánico se presenti, ingrassaggio delle parti mobili;
- controllo dello stato dei battenti, ripristino deformazioni se presenti;
- controllo sgombero vie di fuga e visibilità cartellonistica;
- ripristino cartelli non posizionati correttamente.
- Inoltre, in generale, l'Appaltatore dovrà provvedere:

-alla immediata ricerca di guasti, in caso di deficienze od interruzioni del funzionamento, ed alla pronta eliminazione degli stessi entro 24 ore dalla segnalazione del guasto.

-alla sostituzione di tutti i componenti degli impianti di normale consumo.

Resta inteso che l'Impresa è tenuta ad inviare entro e non oltre sei ore dalla segnalazione anche telefonica del guasto eventualmente segnalato il personale idoneo al pronto ripristino dell'impianto.

Non sono comprese nell'importo del forfait solamente: la sostituzione completa di centrali di comando (soltanto nel caso in cui a fronte di preventivo redatto da ditta autorizzata dal costruttore, risulti l'antieconomicità o l'impossibilità della riparazione), di telecamere, di monitor e la sostituzione di linee elettriche e di segnale per tratte superiori a 15 (quindici) metri che pertanto saranno liquidate usufruendo degli importi a disposizione per la manutenzione migliorativa.

Nello svolgimento delle operazioni sopra elencate, l'Appaltatore deve osservare ogni disposizione di legge e/o regolamento in vigore, comprese le norme UNI, riguardante la manutenzione delle apparecchiature per estinzione d'incendi nonché la prevenzione e l'estinzione degli stessi.

I lavori di verifica e rimessa in efficienza devono essere eseguiti nell'officina dell'Appaltatore o, in alternativa, in quella mobile all'uopo attrezzata.

L'Appaltatore, al fine di non sguarnire i locali di mezzi antincendio, dovrà provvedere alla sostituzione temporanea, di riserva in sua dotazione, fino al reintegro totale dei mezzi revisionati.

I materiali e l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché delle eventuali ricariche devono essere approvvigionati a cura a spese dell'Appaltatore: devono essere della migliore qualità ed avere le caratteristiche prescritte dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e di estinzione di incendi, nonché essere di gradimento dell'Amministrazione comunale, la quale può, qualora li ritenesse non idonei, chiederne la sostituzione a spese dell'Appaltatore.

34.3 ESTINTORI E IDRANTI

Il servizio prevede, ai sensi della normativa vigente, la manutenzione, la sorveglianza, i controlli periodici, la revisione ed il collaudo e l'eventuale fornitura e posa in opera di apparecchiature antincendio negli edifici oggetto del presente appalto con esecuzione immediata dal momento della presa in carico dell'edificio. Sono altresì comprese tutte le operazioni di carica, scarica e smaltimento dei rifiuti (agenti estinguenti).

Contestualmente al primo controllo dei sistemi antincendio si dovrà prevedere alla catalogazione dei medesimi; ciascun dispositivo, dovrà essere singolarmente individuato e contrassegnato da una specifica codifica mediante codice numerico e obbligatoriamente mediante codice a barre; tale codifica dovrà essere applicata in modo visibile sul dispositivo medesimo (etichettatura) e riportata sugli elaborati grafici..... Tale codifica è indispensabile per l'identificazione univoca di ogni dispositivo e per consentire una facile tracciabilità sia fisica che documentale, dovrà comparire anche sul registro: "REGISTRO ANTINCENDIO" di cui al successivo articolo 35.

Specificatamente, comprende i seguenti lavori minimali da eseguirsi con le modalità sotto indicate:

- controllo semestrale (da eseguirsi nei mesi di maggio e novembre) e manutenzione di estintori ad anidride carbonica, a polvere, ad idrocarburi alogenati ed a schiuma, già esistenti negli edifici affidati in appalto;
- controllo carica a mezzo pesatura o rilevazione del livello con attrezzatura omologata;
- eventuale ricarica degli estintori qualora l'estinguente, per qualsiasi motivo, risulti inferiore del 10% al valore nominale di carica;
- controllo pressione ed eventuale ripressurizzazione se la pressione è inferiore all'80% del valore nominale, negli estintori a polvere e ad idrocarburi alogenati;
- controllo eventuali perdite dalla valvola di erogazione;
- controllo manichetta e corretta sistemazione sul supporto (se la manichetta presenta fessurazioni dovrà essere sostituita);
- controllo spina di sicurezza ed integrità della piombatura;
- controllo diffusore ed eventuale valvola sullo stesso;
- pulizia estintore;
- timbratura cartellino;
- controllo annuale e manutenzione della rete idranti già esistenti negli edifici suddetti;
- controllo dotazione di ogni cassetta antincendio;
- pulizia cassette ed idranti;
 - ingrassaggio ed eventuale riparazione parti mobili (cerniere portine, lucchetti, ecc.);
 - prelievo manichette, stesura in piano e riempimento con acqua;
 - pressatura alla pressione di collaudo (8 - 12 bar) per 2 minuti con controllo perdite;
 - eventuale accorciamento, in presenza di perdite entro 2 m dai raccordi terminali. I raccordi dovranno essere rimontati mediante legatura con filo di ferro zincato e ricotto a norma VV.F.;
 - riavvolgimento sul tamburo;
 - timbratura cartellino.
- Collaudo

- fornitura e posa in opera di apparecchiature in caso di sostituzione delle esistenti non più riutilizzabili, compreso il ritiro delle apparecchiature sostituite;
- estintori omologati a norma di legge per l'estinzione di fuochi di classe A-B-C a polvere da 1, 2, 6, 9, 12, 30, 50 kg e a CO₂ da 2, 5, 27 kg;
- manichette;
- rubinetti idranti;
- legatura ferro zincato e ricotto;
- segnaletica di sicurezza;
- supporti;
- cassette portamanichette;
- etichette adesive stampate a numerazione progressiva su estintori e idranti di nuova installazione;
- ogni altra attrezzatura che si rendesse necessaria.

Nello svolgimento delle operazioni sopra elencate, l'Appaltatore deve osservare ogni disposizione di legge e/o regolamento in vigore, comprese le norme U.N.I., riguardante la manutenzione delle apparecchiature per estinzione d'incendi nonché la prevenzione e l'estinzione degli stessi.

I lavori di verifica e rimessa in efficienza devono essere eseguiti nell'officina dell'Appaltatore o, in alternativa, in quella mobile all'uopo attrezzata.

L'Appaltatore, al fine di non sguarnire i locali di mezzi antincendio, dovrà provvedere alla sostituzione temporanea, di riserva in sua dotazione, fino al reintegro totale dei mezzi revisionati.

I materiali e l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché delle eventuali ricariche devono essere approvvigionati a cura e spese dell'Appaltatore: devono essere della migliore qualità ed avere le caratteristiche prescritte dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e di estinzione di incendi, nonché essere di gradimento dell'Amministrazione comunale, la quale può, qualora li ritenesse non idonei, chiederne la sostituzione a spese dell'Appaltatore.

Rimangono in capo all'appaltatore, nelle quote a forfait, le prove dinamiche e statiche agli impianti idrici antincendio, atti all'ottenimento/rinnovo di CPI, SCIA o altri nulla osta relativi alla prevenzione incendi.

34.4 LUCI DI EMERGENZA

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione di sicurezza installati negli edifici oggetto del presente appalto.

Gli impianti sono classificati secondo i seguenti tipi di alimentazione:

- impianti alimentati con gruppi elettrogeni;
- impianti alimentati con batterie stazionarie (soccorritori o UPS);
- impianti con lampade autoalimentate.

Gli impianti devono essere sempre in perfetta efficienza; le attività minimali oggetto della presente gestione tecnica possono essere così riassunte:

- controllo del regolare funzionamento degli impianti da effettuarsi almeno una volta al mese come pure prima di qualsiasi manifestazione pubblica;

- espletamento, durante i controlli di cui sopra, della pulizia e di quanto occorrente per la messa a punto di tutti i componenti degli impianti compresi cablaggi, connessioni, nonché della verifica dei circuiti e delle apparecchiature del quadro di partenza nonché dell'efficienza degli accumulatori e delle batterie stazionarie; tali interventi dovranno essere annotati in un apposito registro dei controlli da mantenere aggiornato, a cui allegare i report emessi dalla centrale di telecontrollo dell'impianto (ove presente), tale registro dovrà essere custodito dal Responsabile della struttura per essere messo a disposizione dei tecnici dell'Amministrazione preposti ai controlli;
- immediata ricerca di guasti, in caso di deficienze od interruzioni del funzionamento, e pronta eliminazione degli stessi entro 24 ore dalla segnalazione del guasto. Resta inteso che l'Impresa è tenuta ad inviare immediatamente, entro un'ora dalla segnalazione anche telefonica del guasto eventualmente rilevato, il personale idoneo al pronto ripristino dell'impianto;
- manutenzione programmata e prove di funzionamento (con cadenza mensile) dei gruppi elettrogeni con il controllo delle parti sia meccaniche che elettriche, in conformità ai manuali d'uso e manutenzione forniti dal costruttore;
- sostituzione di tutti i componenti degli impianti di normale consumo, come lampade, tubi fluorescenti e relativi accessori, fusibili, corpi illuminanti guasti, accumulatori delle lampade autoalimentate e accumulatori dei gruppi di continuità, schermi di lampade diventati opachi, ecc...;
- pulizia dei supporti di sostegno delle batterie ed eventuale sostituzione dei tratti usurati;
- fornitura di acqua distillata ed acidi necessari per un regolare funzionamento delle batterie stazionarie nonché di combustibile e altri fluidi per il regolare funzionamento dei gruppi elettrogeni;

Non sono comprese nel corrispettivo a forfait solamente: la sostituzione completa dei generatori di energia elettrica, la sostituzione completa dei quadri elettrici, la sostituzione di linee elettriche per tratte superiori a 15 (quindici) metri, che saranno liquidate a carico degli importi a disposizione per la manutenzione migliorativa.

34.5 IMPIANTI ELEVATORI, SBARRE DI ACCESSO AD AREE RISERVATE, PORTE DI ACCESSO MOBILI

Il servizio prevede l'esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per la manutenzione ordinaria di impianti elevatori, sbarre di accesso, porte mobili di accesso installati negli edifici oggetto del presente appalto.

L'appaltatore entra 60 giorni lavorativi dall'inizio dell'appalto dovrà provvedere, con oneri a proprio carico, a volturare tutti contratti telefonici GSM funzionali alla chiamata di emergenza di cabina degli impianti elevatori al proprio call center, mantenerli sempre in perfetta efficienza e produrre una evidenza dettagliata (in formato file e cartaceo). Inoltre rientrano a carico dell'appaltatore nel prezzo a forfait, l'acquisizione fino a 5 impianti elevatori all'anno, di nuova realizzazione.

L'appaltatore dovrà garantire, alla scadenza dell'appalto, il collegamento telefonico di emergenza fino al subentro di un nuovo soggetto manutentore per un tempo massimo di 60 giorni lavorativi.

Il servizio comprende i seguenti lavori, da eseguirsi con le modalità di seguito indicate per gli impianti elevatori:

Visita mensile comprendente i seguenti interventi:

- prova di funzionamento dell'intero impianto elevatore;
- verifica dei dispositivi di sicurezza, dello stato di funzionalità e di usura dell'attacco delle funi, della pulsanteria di manutenzione posta sul tetto della cabina e dei cavi flessibili multiconduttori della lunghezza superiore ai 10 m;
- verifica, con eventuale ingrassaggio, di tutte le parti a contatto o a scorrimento, con particolare riguardo alle funi, alle guide di cabina, alle pulegge del motore e dell'organo ed ai contrappesi/ammortizzatori;

- verifica, con eventuale registrazione, di tutti i meccanismi apri-porte cabine ed ai piani, nonché della posizionatura della fotocellula, della funzionalità della pulsantiera, degli indicatori di direzione posti sia in cabina che ai vari piani, del pulsante di stop, degli avvisatori acustici e dei citofoni di cabina;
- verifica, con pulizia e regolazione, dei contattori del quadro elettrico di comando con particolare attenzione ai contatti, ai condensatori ed ai fusibili;
- verifica, con pulizia, dei motori elettrici e dei relativi argani o centraline di impianti oleodinamici (per questi ultimi devono venire verificati anche il gruppo cilindro-pistone, valvola nonché la pompa ed il livello dell'olio nel serbatoio);
- verifica e controllo della linea di F.M. dal quadro generale posto entro il locale macchina a tutte le altre utenze interne;
- verifica, con eventuale sostituzione, dei corpi illuminanti e delle lampadine dell'impianto d'illuminazione del vano corsa, dei locali motore, argano, cabina, della pulsantiera nelle cabine ed ai vari piani;
- verifica di funzionamento dell'interruttore generale e comando dello stesso, posto sotto vetro e sostituzione del vetro in caso di sua rottura;
- verifica di funzionamento dei segnalatori d'allarme, delle luci di emergenza poste in cabina e nei vani motore ed argano;
- verifica con eventuale sostituzione dei pattini di guida e del contrappeso o pattini a rullo.

⌚ Invio di personale specializzato, entro un'ora dalla richiesta telefonica, per il ripristino del funzionamento dell'impianto elevatore, nonché per l'esecuzione di quanto previsto ai punti d) e h) del presente articolo, nell'orario 08:00 – 20:00 nei giorni lavorativi dal lunedì al sabato inclusi.

Fornitura di:

- lubrificanti e pezzame previsto per l'esecuzione del punto c), compreso l'olio speciale per l'argano e/o per le centraline degli impianti oleodinamici;
- lampadine e corpi illuminanti costituenti l'illuminazione delle cabine, le indicazioni delle pulsantiere sia di cabina che ai vari piani, del vano corsa, dei segnalatori di direzione sia di cabina che ai vari piani, nonché dei componenti degli avvisatori acustici e di allarme quali suonerie, gong, schede sintesi vocale, batteria, ecc.
- Pulizia e, ove necessario ed a giudizio della Stazione appaltante, imbiancatura del vano corsa e del locale macchine, con appositi coloranti antivegetativi in caso di muffe.
- Assistenza durante le visite di controllo effettuate dagli Enti a ciò preposti per legge, incluse le visite effettuate dal personale comunale.

L'Appaltatore deve comunque osservare qualsiasi disposizione di legge e/o regolamento riguardante l'esercizio di impianti elevatori, in particolare il D.P.R. dd. 29.05.1963 n° 1497 e successive modificazioni.

L'Amministrazione, al fine di avere una ragionevole garanzia in ordine all'accuratezza delle prestazioni ed alla sicurezza degli impianti, si riserva la facoltà di affidare all'Appaltatore l'esecuzione di interventi urgenti di manutenzione a carattere migliorativo, non compresi tra quelli previsti nel presente articolo, che dovessero rendersi necessari per non compromettere il funzionamento degli impianti e che saranno liquidati a misura a carico degli importi a disposizione per la manutenzione migliorativa.

In caso di fermata dell'impianto con persone a bordo, verrà eseguita la manovra a mano, ad opera di personale dell'Appaltatore tempestivamente chiamato secondo i dettami del Servizio di Reperibilità e Pronto Intervento o

dal personale dei Vigili del Fuoco.

La visita da parte del personale dell'Appaltatore per il ripristino del servizio, deve rientrare in quanto previsto precedentemente.

34.6 POMPE DI DRENAGGIO

Il servizio prevede la manutenzione ed il controllo delle pompe di drenaggio poste negli edifici e nei sottopassaggi oggetto del presente appalto. Per ogni impianto verrà fatto un controllo con le apparecchiature in moto per verificare se si producono vibrazioni anomale, perdita di liquido dalla condotta di scarico, rumorosità eccessiva o anormale, diminuzione o pulsazioni della portata, ecc.

Le pompe saranno estratte ogni 6 (sei) mesi e verificato lo stato dell'olio, che comunque verrà sostituito con olio fresco. Si controllerà poi lo stato di usura delle giranti e dell'eventuale presenza di incrostazioni e depositi che verranno rimossi. Se lo stato di usura delle giranti lo richiedesse, se ne dovrà prevedere la sostituzione. Particolare cura sarà posta nella verifica degli anelli di tenuta, sia di quelli superiori che di quelli inferiori; se dovessero risultare usurati dovranno essere sostituiti.

Si controlleranno infine i circuiti elettrici dei quadri di comando, lo stato delle connessioni, dei materiali isolanti, lo stato di usura ed il grado di pulizia dei contatti elettrici. Si verificherà ancora lo stato dei galleggianti che regolano l'avviamento e la fermata delle pompe. Si dovrà effettuare anche il controllo di tutti gli impianti elettrici a servizio delle pompe di drenaggio sul rispetto delle Norme contenute nella Legge n° 46/90.

In caso di guasto ad un sistema di pompaggio non immediatamente riparabile, la Ditta provvederà a sue spese alla posa immediata di idonea/e elettropompa/e volante/i (comprensiva di collegamento allo scarico e degli allacciamenti elettrici necessari, di tutte le protezioni antinfortunistiche ecc.) installata a regola d'arte e che sia in grado di scaricare l'acqua di infiltrazione, e ciò al fine di limitare i danni alle strutture.

La sostituzione di tutte le guarnizioni delle pompe rientrano nell'onere contrattuale.

34.7 OROLOGI

Il servizio prevede la conduzione e la manutenzione periodica, con tutti indistintamente gli oneri di provviste e manodopera, necessari per il funzionamento e l'esercizio degli orologi elettrici-meccanici (principali e secondari) e programmatori per suonerie, di ogni tipo.

Gli impianti devono essere sempre tenuti in perfetta efficienza e l'Appaltatore deve provvedere alla scrupolosa manutenzione completa di tutte le parti costituenti gli impianti di orologi siano essi principali o secondari, a funzionamento elettrico o meccanico previa programmazione concordata e salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite all'atto esecutivo dalla Stazione appaltante.

In particolare deve effettuare le seguenti operazioni:

- Regolazione del tempo, con spostamento dell'ora due volte all'anno per l'applicazione dell'ora legale.
- Ispezione periodica mensile degli impianti, comprendente l'ingrassaggio e la lubrificazione dei movimenti.
- Interventi in caso di mancanza di corrente per gli orologi elettrici e per la regolazione degli orologi la cui riserva di carica sia esaurita, rimessa a posto di tutti gli orologi secondari.
- Interventi su segnalazione del personale dell'Amministrazione per la regolazione di eventuali anticipi o ritardi degli orologi di qualsiasi tipo.
- Verifiche e controllo dei quadri elettrici, delle linee di tutti gli automatismi e di tutte le apparecchiature di comando, di protezione o di sicurezza nonché della buona funzionalità
- delle messe a terra, con sostituzione delle apparecchiature, linee incluse, o parte delle stesse.

- Sostituzione completa dell'orologio anche se non funzionante all'atto dell'offerta, dei fusibili, di lampadine nei locali dei macchinari, delle batterie a tampone e di ogni altra parte soggetta a consumo.
- Pulizia dei vetri degli orologi e della loro carcassa, nonché di tutti i ruotismi componenti gli orologi meccanici ed elettrici.
- La sostituzione di ogni e qualsiasi accessorio o componente deteriorato o non più efficiente di orologi meccanici o elettrici.
- La sostituzione degli schermi di copertura, quali mascherina in polycarbonato o similare di ogni tipo e misura risultanti rotti o lesionati.
- Inoltre, in generale, l'Appaltatore dovrà provvedere:
- All'immediata ricerca di guasti, in caso di deficienze od interruzioni del funzionamento, ed alla pronta eliminazione degli stessi entro 24 ore dalla segnalazione del guasto.
- Resta inteso che l'Impresa è tenuta ad inviare, entro e non oltre dodici ore dalla segnalazione anche telefonica del guasto eventualmente segnalato, il personale idoneo al pronto ripristino dell'impianto.
- Alla sostituzione di tutti i componenti degli impianti di normale consumo.
- Non sono comprese nell'importo del forfait la sostituzione di linee elettriche e di segnale per tratte superiori a 15 (quindici) metri che pertanto dovranno essere autorizzate e liquidate a misura a carico degli importi a disposizione per la manutenzione migliorativa.

Gli impianti riscontrati fermi per esaurimento delle batterie tampone vanno considerati funzionanti in quanto nel prezzo di conduzione deve intendersi compreso l'onere della sostituzione delle batterie.

Eventuali nuovi impianti dati in manutenzione forfetaria nel corso del presente appalto, dovranno essere consegnati a mezzo di appositi verbali.

34.8 ESPURGO POZZI NERI

Il servizio prevede la disotturazione di canalizzazioni ed espurgo pozzi neri negli edifici oggetto del presente appalto a mezzo autobotte.

Il servizio contempla le seguenti principali tipologie di intervento, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Comune.

- Vuotatura e disotturazione canalizzazioni o tubazioni fognarie ed espurgo pozzi neri, vasche Imhoff e similari;
- Eliminazione pozzi neri e formazione di relativo by-pass.
- Le diverse tipologie dei lavori risultano più dettagliatamente come segue:
- Espurgo fosse contenenti liquami assimilabili a pozzi neri, canalizzazioni, scarichi in genere, sino all'allacciamento stradale ove presente, a mezzo autobotte espurgante munita di lancia idraulica a pressione, con autista ed operatore, inclusi carburante, lubrificanti, oneri di smaltimento ecc. in qualsiasi edificio oggetto dell'appalto e relative pertinenze, compreso ogni altro onere che fosse richiesto dalla ASUITS. o da altri Enti, Società per analisi, ecc.
- Eliminazione di pozzo nero mediante la sua completa vuotatura e pulizia a mezzo autobotte espurgante, oneri di scarica compresi, disinfezione delle pareti interne con latte di calce, riempimento del medesimo con materiale inerte, formazione del letto di posa del tubo con un getto di calcestruzzo, costruzione del pozzetto d'ispezione (pareti interne intonacate con cemento fuso, compresi i raccordi con il tubo by-pass) e chiusino in cemento o carrabile in ghisa, se in zona con transito veicolare, posa del tubo by-pass con

diametro uguale all'esistente e, comunque, non inferiore a 200 mm. Esecuzione di eventuali rappezzi della pavimentazione di qualsiasi tipo, il tutto per dare un lavoro eseguito a perfetta regola d'arte.

Quest'ultimo magistero, in quanto ne risulti necessaria l'esecuzione, verrà avviato e compensato secondo le modalità ed a carico degli importi previsti per la manutenzione migliorativa.

Il servizio di espurgo dovrà essere eseguito con la periodicità necessaria ad evitare tracimazioni o malfunzionamento di fosse con conseguenti pregiudizi per l'igiene pubblica. Ogni conseguenza civile e penale per la mancata osservanza di quanto sopra, ricadrà sull'Appaltatore.

Tutti gli oneri derivanti dal carico, scarico e smaltimento del liquame di risulta prodotto dalle operazioni di espurgo e di ogni genere di rifiuto presente sulle aree interessate alla manutenzione, onere di scarica compreso, saranno a totale carico dell'appaltatore.

Quanto sopra dovrà essere svolto in conformità ai disposti del D. Lgs. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni.

35 REGISTRO ANTINCENDIO

Il Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante, ha adottato un registro antincendio dove devono essere annotate tutte le manutenzioni (nelle modalità esecutive degli articoli 33 e 34) previste dalle normative specifiche di prevenzione incendi, nel rigoroso rispetto delle norme tecniche di riferimento.

Sarà cura dell'appaltatore compilare le parti di registro di competenza, ovvero le parti riguardanti le manutenzioni relative agli impianti speciali, presidi antincendio o quant'altro previsto nel registro che sia oggetto di manutenzione in questo CSO.

Il registro antincendio dovrà essere aggiornato/compilato in forma cartacea.

La stazione appaltante intende implementare un sistema di registrazione informatizzato del registro antincendio, l'appaltatore dovrà pertanto popolare e mantenere aggiornato il data base sul software gestionale offerto onde poter gestire il registro antincendio.

Il modello di registro antincendio è riportato nell'allegato 12, nel caso di modifiche/aggiornamenti formalizzati per iscritto della stazione appaltante, l'appaltatore è tenuto ad adeguarsi entro 90 giorni.

Il mancato aggiornamento del registro antincendio incorre nelle previsioni di cui all'articolo 16 lettera f), per ogni singolo edificio e per ogni singolo impianto/presidio presente.

INDICE GENERALE

I FINALITÀ DELL'APPALTO.....	I
2 OGGETTO DELL'APPALTO.....	I
26 SERVIZIO C – MANUTENZIONE ORDINARIA RIPARATIVA EDILE ED AFFINE - IMPIANTI (Impianti Idro-sanitari, elettrici e gas) E VERDE PERTINENZIALE COMPENSATI A FORFAIT.....	3
27 SERVIZIO D – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA EDILE ED AFFINE - IMPIANTI (Impianti idro-sanitari, elettrici e gas) E VERDE PERTINENZIALE COMPENSATA A FORFAIT.....	4
28 SERVIZI E - F e G – MANUTENZIONE ORDINARIA RIPARATIVA E PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI SPECIALI.....	4
32.1 PREMESSA.....	6
32.2 PARTE EDILE.....	7
32.2.1 INTERVENTI SU STRUTTURE E RIVESTIMENTI.....	7
32.2.2 INTERVENTI DA FABBRO.....	9
32.2.3 INTERVENTI DA FALEGNAME/SERRAMENTISTA SU ELEMENTI LIGNEI O PLASTICI (E/O SIMILARI).....	9
32.2.4 INTERVENTI SU TENDAGGI.....	9
32.2.5 INTERVENTI DA VETRAIO.....	10
32.2.6 INTERVENTI SU AREE DI PERTINENZA.....	10
32.3 PARTE IMPIANTISTICA.....	11
32.3.1 INTERVENTI DA ELETTRICISTA.....	11
32.3.2 INTERVENTI DA IDRAULICO E BANDAIO.....	14
32.3.3 IMPIANTI GAS.....	15
32.4 AREE A VERDE DI PERTINENZA – INTERVENTI DA GIARDINIERE.....	15
32.5 PULIZIA/CANCELLAZIONE SCRITTE MURALI.....	16
32.6 SGOMBERO NEVE.....	16
32.7 MANTENIMENTO A NORMA CARTELLONISTICA VIE DI FUGA.....	16
32.8 GESTIONI SPECIFICHE BAGNI MARINI.....	16
32.8.1 INTERVENTI GENERALI PER I BAGNI MARINI “TOPOLINI”, “LANTERNA” e RIVIERA DI BARCOLA.....	16
32.8.2 INTERVENTI PECULIARI PER IL BAGNO MARINO LANTERNA.....	18
32.8.3 SOTTOPASSI.....	19
33 MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO D) – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA EDILE ED AFFINE - IMPIANTISTICA (IMPIANTI ELETTRICI, IDRO-SANITARI E GAS) E DEL VERDE	

PERTINENZIALE COMPENSATA A FORFAIT.....	19
33.1 PREMESSA.....	19
33.2 PARTE EDILE.....	19
33.2.1 INTERVENTI SU STRUTTURE E RIVESTIMENTI.....	19
33.2.2 INTERVENTI DA FABBRO.....	21
33.2.3 INTERVENTI DA FALEGNAME/SERRAMENTISTA SU ELEMENTI LIGNEI O PLASTICI (E/O SIMILARI)	22
33.2.4 INTERVENTI SU TENDAGGI.....	22
33.2.5 INTERVENTI DA VETRAIO.....	22
33.2.6 INTERVENTI SU AREE DI PERTINENZA.....	22
33.3 PARTE IMPIANTISTICA.....	23
33.3.1 INTERVENTI DA ELETTRICISTA.....	23
33.3.2 INTERVENTI DA IDRAULICO E BANDAIO.....	23
33.3.3 IMPIANTI GAS.....	24
33.4 MODALITA' DI GESTIONE DEL VERDE PERTINENZIALE.....	24
34 MODALITÀ ESECUTIVE DEI SERVIZI E, F e G DI MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARATIVA E PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI SPECIALI.....	25
34.1 PREMESSA.....	25
34.2 IMPIANTI DI SICUREZZA, ANTINTRUSIONE , ANTINCENDIO E PORTE TAGLIAFUOCO.....	28
34.3 ESTINTORI E IDRANTI.....	31
34.4 LUCI DI EMERGENZA.....	32
34.5 IMPIANTI ELEVATORI, SBARRE DI ACCESSO AD AREE RISERVATE, PORTE DI ACCESSO MOBILI...33	
34.6 POMPE DI DRENAGGIO.....	35
34.7 OROLOGI.....	35
34.8 ESPURGO POZZI NERI.....	36
35 REGISTRO ANTINCENDIO.....	37

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SILLA MAURO

CODICE FISCALE: SLLMRA56S01L424F

DATA FIRMA: 20/04/2021 16:34:03

IMPRONTA: 628660CF9547823F327CA84AD1CFF3587A0957D2F295640E211B4E473BFB8AB9
7A0957D2F295640E211B4E473BFB8AB9F48E574D40AC19F429EC9C426EC39D4A
F48E574D40AC19F429EC9C426EC39D4A6D7B1C6D865F18C345A83545613A493C
6D7B1C6D865F18C345A83545613A493CC8989B12FBB2520F4DAE4C6A481A2757